



*Associazione
di Promozione Sociale*

Francesca Fontana



**CON IMPEGNO, PASSIONE E
AMORE AL SERVIZIO DELLA
COMUNITÀ.**



Sommario

Comitato di redazione: Gianni Grandu (direttore) Roberta Carnagni, Guido Lacchini, Viviana Martini, Licia Quercioli, Piergiorgio Molinari e Lorenzo Pieri - Grafico: Piergiorgio Molinari - Hanno collaborato: Giuseppe Grilli, Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus, sito Ail di Ravenna, Avsi adozioni a distanza - Ilary Fontana - Chiara Forlivesi - Fausta Molfini - Sabrina Sgalaberna - le fotografie sono state eseguite da: Piergiorgio Molinari, Gianni Grandu, Guido Lacchini e Torquato Valentini - Stefano Morelli - Distribuito gratuitamente ai soci e familiari dell'associazione di promozione sociale Francesca Fontana - Anno XIV - Nr.1 - 31 dicembre 2024 - Stampato nel mese di febbraio 2025 - presso la ditta Stampare srl • Via Primo d'Altri 214 - 47522 Diegaro di Cesena (FC) 0547/662603 info@stamparesrl.it - www.stamparesrl.it

- 3 Editoriale
- 4 Tre anni di servizio alla Porta di Comunità di Pisignano
- 6 Sunday market: un successo sostenibile
- 8 Serata con "Parole e Musica" per il compleanno dell'associazione
- 10 Assemblea ordinaria e di bilancio per l'anno 2024
- 15 La nostra adozione a distanza
- 16 Una buona stella per ogni malato di leucemia - vendita delle stelle di Natale Ail
- 17 Il nostro sostegno ad Ail sezione di Ravenna
- 18 Dal Natale alla Befana con il Carnevale e la focarina
- 20 18ª edizione della camminata della solidarietà
- 22 La serata "Nulla va perso... ricordando Francesca"
- 24 A tavola tra musica, amicizia e solidarietà
- 26 Festa di fine estate!
- 28 28ª giornata nazionale della coltella alimentare da mattarella agli studenti, un gesto di solidarietà che unisce l'Italia
- 30 Rassegna culturale "Serate con l'autore"
- 39 "Musica e solidarietà" in favore di Ageop ricerca
- 42 Tombola di Natale 2024
- 43 La natività su vecchi tronchi di mare
- 44 Centro studi musicali Airone
- 45 Concerto di Natale alla Stella Maris di Milano Marittima
- 46 Assegnata la XVI "Borsa di Studio Francesca Fontana 2024"
- 48 Conclusa la 10ª edizione del concorso "Scrivile" e la 3ª del concorso fotografico
- 55 Scrivile... Decima edizione, gli elaborati dei vincitori del concorso



Seguici anche in:

-  www.associazionefrancescafontana.it
-  youtube.com/channel
-  associazionefrancescafontana@gmail.com
-  [associazionefrancescafontana](https://facebook.com/associazionefrancescafontana)
-  [associazionefrancescafontana](https://instagram.com/associazionefrancescafontana)
-  apsfrancescafontana@pec.it

CON IMPEGNO, PASSIONE E AMORE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

E così, un altro anno tra le innumerevoli iniziative ci saluta, e dunque dobbiamo chiederci: cosa ci ha lasciato il 2024 in termini di progetti, proposte e soprattutto di vicinanza e relazioni nelle nostre comunità e tra le nostre persone?

Certamente la prima cosa che si evidenzia principalmente è il continuo impegno associativo in favore della solidarietà per dare risposte concrete ai bisogni delle persone e non solo. In effetti una piccola associazione come la nostra "Francesca Fontana" che chiude con un attivo di oltre 12.000,00 euro devoluti in beneficenza è un grande se non ottimo risultato.

In effetti è anche il primo valore al quale ci atteniamo: quello solidaristico e di vicinanza nella comunità in cui viviamo per i soci, sostenitori e tanti amici che credono nel nostro operato e dunque per questo ci sostengono e ci danno la forza di continuare ad andare avanti su questa strada che percorriamo ormai da 13 anni.

Per questi valori, infatti, ci mettiamo impegno, passione e amore nelle cose che proponiamo e facciamo sul nostro territorio e nella comunità in cui viviamo, sempre con quei principi, che sono la guida per i nostri obiettivi che ci accompagnano fino dalla nostra costituzione.

Gli unici cambiamenti nel tempo sono stati esclusivamente quelli per adeguamenti statutari, ma il primo statuto è la base del processo aggregativo e propositivo che ci accomuna e accompagna, come gruppo dirigente, nel tempo, pur con le difficoltà, che sono presenti ovunque, ma sempre con determinazione nel raggiungimento di traguardi sempre più importanti: a partire dagli iscritti, aderenti al sodalizio ed ai nostri sostenitori che ci danno fiducia e favoriscono le nostre finalità associative.

Nel tempo, questa associazione, si è rafforzata ed è cresciuta ed inizia a lasciare tra le persone, messaggi concreti sia di tipo culturale e sociale, sia di tipo aggregativo e solidaristico. Le buone pratiche, la semplicità e la credibilità messe in atto, dimostrano affidabilità oltre che trasparenza nell'utilizzo delle risorse sia umane sia economiche.

Questa è la sfida! continuare con questi valori, anche nell'Anno Santo del Giubileo 2025, che ci invita a tenere fisso lo sguardo sulla virtù della speranza e della misericordia. Quella speranza che anche noi nel nostro operare quotidiano cerchiamo di trasmettere con piccoli gesti se vogliamo, ma consapevoli che si può lasciare una traccia del nostro percorso anche nel ricordo della nostra "Francesca".

Gianni Grandu





TRE ANNI DI SERVIZIO ALLA PORTA DI COMUNITÀ DI PISIGNANO

Un servizio in favore delle fragilità e accoglienza del medico di base ed a breve l'infermiere di comunità – nuove giornate di apertura

Siamo arrivati al terzo anno di vita di questo importante progetto, cercando di dare risposte agli obiettivi specifici della nostra proposta al progetto "Porte di Comunità" e Sanità, che sono quelle richiamate principalmente dal bando del comune di Cervia che abbiamo cercato di sviluppare nelle azioni concrete che ci hanno messo nelle condizioni di poter raggiungere parte degli obiettivi. Questo anche grazie alla condivisione del progetto con l'associazione Grama il Cdz, con i quali in questi ultimi anni abbiamo rafforzato la collaborazione e la sinergia in tante iniziative, sempre e solo nell'interesse del bene comune. Questi gli obiettivi:

- riportare le relazioni umane al centro della società;
- sostenere i soggetti e le famiglie in difficoltà;
- favorire l'inclusione sociale;
- migliorare il tessuto sociale ovvero, la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita politica e sociale. favorire lo sviluppo di comunità; - sostenere progettualità di associazioni, cittadini attivi e del consiglio di zona nr.5 ecc. nel proporsi come Porta di Comunità.

Per fare questo, abbiamo preso in locazione i locali a Pisignano dove ha la sede la porta - Piazza Fontana, 10 – con l'apertura nei seguenti orari: lunedì 16/19 Venerdì 10/13 - negli stessi locali abbiamo ospitato il medico di base la dott.ssa Francesca Nicolini; dando così risposta ad una carenza che si protraveva da troppo tempo, e che se non risolta, aveva come possibile alternativa La casa della salute di Cervia, alternativa questa, che avrebbe arrecato notevoli disagi soprattutto ai nostri anziani. Le azioni di intervento: I servizi delle Porte di

Comunità che abbiamo proposto, sono volte a garantire azioni di ascolto di prossimità e comunità e di quelle di orientamento grazie ad un nucleo operativo di 7 volon-

tari (che ringraziamo per la loro disponibilità: Gianni Grandu - Paolo Pistocchi - Agostino Biondi - Luca Forlivesi - Monia Quercioli - Anna Altini e Licia Quercioli) che hanno permesso l'apertura di questo luogo per due volte settimanali per un totale di circa 320 ore annue - ed inoltre con la collaborazione attiva dei tanti volontari delle associazioni che hanno condiviso il percorso che abbiamo coinvolto per una maggiore conoscenza del valore che la "porta stessa" vuole dare alle comunità interessate:

- tutte quelle azioni di prossimità e di vicinanza al cittadino e alle persone, per poterne rilevare con cognizione di causa i bisogni, le esigenze e le richieste in condizioni di difficoltà che spesso, se non individuate, non riescono ad essere recepite;
- azioni di orientamento ai servizi del territorio: su questo punto abbastanza importante abbiamo messo in atto, competenze specifiche che hanno dato non solo informazioni e aiuto, ma orientamento sul come muoversi in tutte quelle possibilità che offrono i servizi pubblici e privati del territorio, che spesso, proprio tra le persone più deboli o fragili, non sanno o non hanno conoscenza.
- azioni di animazione di quartiere: Su questo fronte, rispetto ad altri temi, siamo maggiormente rodati, perché in questi anni già in sinergia tra associazioni ed enti, abbiamo fatto una serie di attività di promozione e informazione sulle varie e tante iniziative che abbiamo programmato e realizzato nel nostro territorio di Pisignano e Cannuzzo.

La nostra intenzione, attraverso questa opportunità progettuale della porta di comunità, è quella di strutturare bene tutte le varie forme di iniziative, che si svolgono anche singolarmente o in sinergia dalle varie associazioni. Nuovi collegamenti creati con l'avvio della porta: Grazie a questa iniziativa,





abbiamo potuto creare una serie di relazioni con il territorio, in particolare interagire con tutte le porte di comunità del comune che si sono costituite, attraverso un gruppo di whatsapp attraverso la quale, ci siamo scambiati opinioni, confronto, iniziative specifiche e conosciuto la situazione complessiva delle esigenze della comunità cervese. Inoltre, grazie alla guida sapiente delle referenti del progetto Ida Lomonaco e Cristina Zani e i loro collaboratori, abbiamo approfondito conoscenze complessive della macchina comunale, per poter meglio orientare e indirizzare i nostri cittadini ai servizi della comunità.

Inoltre, si è creato dialogo e maggior coordinamento tra le persone che volontariamente si prendono cura di presenziare a questa porta, che come detto ha anche al suo interno l'ambulatorio del medico di base di Pisignano e Cannuzzo e del quale ne curiamo tutto l'aspetto dei servizi e delle utenze. Siamo ancora in una fase di sperimentazione che ha i suoi tempi.

Ultima Attività del 2024: in occasione delle festività di natale come da tradizione ormai ultradecennale, si è proceduto alla distribuzione del pensiero natalizio alle persone delle nostre due frazioni Pisignano e Cannuzzo "ultraottantenni", e della distribuzione grazie ai tanti volontari. E' stata un'occasione importante perché si entra in contatto con oltre 200 famiglie di persone ultraottantenni, quindi un'occasione di incontro e dialogo che è servito anche per distribuire un volantino di sintesi di cosa rappresenta la porta di comunità alle famiglie. Davvero un bel momento per coloro che sono stati a contatto con queste persone. Un grazie in questa organizzazione ad Anna Altini, per aver coordinato in modo impeccabile la distribuzione.

Novità della fine dell'anno 2024 e per il 2025 – l'infermiera di comunità: Abbiamo appreso nel mese di dicembre che sarà attuato il servizio di infermiere di comunità, per la quale è già stata individuata una persona, che svolgerà questo servizio nelle nostre comunità di Pisignano Cannuzzo e castiglione. Questa è un'esigenza molto sentita nel nostro quartiere e ci si aspettava L'infermiere di famiglia e comunità che era anche inserito nel "patto sanitario" e approvato in consiglio comunale all'unanimità. Questa figura professionale, darà indicazioni e consigli partecipati rispetto al paziente e anche alla sua famiglia. Avere questo punto di riferimento per noi è una sfida che anche attraverso questa opportunità si sta per realizzare concretamente; sarà nostra cura nei primi mesi del 2025 essere più precisi nel ruolo dei luoghi e orari e intervento che saranno svolti questa figura professionale.

Gianni Grandu





SUNDAY MARKET: UN SUCCESSO SOSTENIBILE

Un'occasione anche per festeggiare il dodicesimo anno di vita della nostra associazione

Lo scorso febbraio, il Centro Sociale di Pisi-gnano e Cannuzzo ha ospitato la prima edizione del Sunday Market, un mercatino del riuso nato dall'idea di Chiara e Ilary Le due organizzatrici, animate da una forte visione di sostenibilità, hanno voluto creare un evento capace di dare nuova vita agli oggetti usati, promuovendo il riutilizzo come alternativa concreta allo spreco. Un messaggio forte, che unisce il rispetto per l'ambiente alla volontà di ridurre il consumismo.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Associazione Francesca Fontana, aveva anche uno scopo benefico con un ingresso ad offerta libera e ha saputo sorprendere e conquistare il pubblico, riscuotendo un successo inaspettato. Visitatori di tutte le età hanno apprezzato l'atmosfera accogliente e la possibilità di scoprire oggetti unici, ciascuno con una storia da raccontare.

"Sunday Market non è stato solo un mercatino, ma un'occasione per riflettere sul valore delle cose e sull'impatto delle nostre scelte quotidiane," hanno commentato Ilary e Chiara. L'entusiasmo generato dall'evento è stato tale da spingere le organizzatrici a pianificare una seconda edizione, prevista per marzo del 2025.

Il Sunday Market si candida a diventare un appuntamento fisso, un punto di incontro per la comunità e un simbolo di come anche piccoli gesti possano contribuire a grandi cambiamenti. Non vediamo l'ora di scoprire le sorprese che riserverà la prossima edizione!

Ilary Fontana - Chiara Forlivesi







SERATA CON “PAROLE E MUSICA” PER IL COMPLEANNO DELL’ASSOCIAZIONE

La sera del 5 marzo, un po' in ritardo rispetto la nostra abituale programmazione, l'Associazione APS FRANCESCA FONTANA si è riunita nel Salone del Centro Sociale di Pisignano Canuzzo di Via Zavattina 6 per festeggiare, come sempre, una ricorrenza fondamentale che ci tocca tutti da vicino: l'11mo Compleanno della propria Costituzione, con il Gruppo Dirigente al completo ed i numerosi Soci che ne sono parte integrante! L'ha fatto, come ormai da tradizione, con un evento che ci sta tanto a cuore, perché è diventato con gli anni il simbolo stesso di questa giornata per noi importante e piena di significato. “PAROLE E MUSICA”. Un momento di piacevole intrattenimento dedicato e ispirato all'Amore, il sentimento più bello e nobile di cui è capace l'essere umano. Tre infatti le motivazioni che ci hanno condotti qui, questa sera - è stato sottolineato -: la ricorrenza di San Valentino Festa dell'Amore, lo scorso 14 febbraio, la prossima Festa della Donna che ci attende l'8 marzo, ma soprattutto il ricordo indelebile di Francesca, il nostro simbolo più vivo e genuino dell'Amore, colei

che è stato lo scopo e la ragione della fondazione della nostra Associazione. Serata con al centro l'Amore quindi, nella sua accezione più vasta come anche nelle sue variegate e diverse declinazioni. A cominciare dall'Amore verso gli altri, il bene comune, il servizio, il sostegno ai meno fortunati, il prendersi cura di chi ha bisogno di una mano, di una parola, insomma la solidarietà in seno alla nostra Comunità che è il nostro fiore all'occhiello, il senso del nostro impegno statutario e vocazionale e delle nostre coscienze. Ma anche altre forme d'Amore, quello più filosofico da far dire a Dante Alighieri “Amor che move il sole e l'altre stelle” o a Sant'Agostino: “L'Amore è la bellezza dell'Anima”, oppure quello platonico di carducciana memoria “E' l'amor mio che in ogni sentimento vive e ti cerca in ogni bella cosa”. Amore che spesso si è cercato di definire con una frase, salvo poi accorgersi che è più facile definirlo, per paradossi, come fa Kahlil Gibran: “Se guardi in cielo e fissi una stella, se senti dei brividi sotto la pelle, non coprirti, non cercare calore, non è freddo, è solamente Amore” o nella più fredda e moderna declinazione di Simone Weil, oggi più attuale che mai “Nessuno ha Amore più grande di colui che sa rispettare la libertà dell'altro”.

Le PAROLE, stasera, hanno preso le sembianze di versi d'Amore e la MUSICA, ha fatto la sua parte come l'elemento che più di ogni altro genera l'atmosfera magica che li avvolge. Non Versi di Poeti famosi e conosciuti che l'Amore l'hanno espresso nel corso dei secoli in vari modi, ma le emozioni vive, sgorgate dal cuore e dalla vocazione poetica di quattro Amiche cervesi o del territorio, che sono state in grado sicuramente di toccare e far vibrare le corde più delicate del nostro cuore, della nostra sensibilità. Non a caso, quattro Donne, Adriana Corbelli, Rita Ricchi, Monica Ascedu ed Eleonora Casadei, messi in gioco, con due creazioni ciascuna, a dimostrazione come l'essere femminile non sia solo il preferito destinatario di sentimenti d'Amore da parte dell'uomo, ma sia in grado di esprimere con singolare forza ed efficacia le tensioni emotive racchiuse nella propria interiorità. La parte musicale è stata affidata a mani e voci di tre artisti, amici di comprovata preparazione e raffinata sensibilità che ci seguono con successo d'apprezzamento da qualche anno, vale a dire Alberto Fattori, a pianoforte e voce, Lucia Solferino al violino e voce e Lorenzo Valentini al basso elettrico, che hanno intervallato i brani migliori del loro re-





perforio per dare respiro alla lettura dei versi che, Lorenzo Pieri ha interpretato con il timbro della sua calda e suadente voce e l'impareggiabile abilità di dizione.

Dicevamo prima Amore, un sentimento di cui, da sempre sono piene la nostra cultura, la letteratura, l'arte, nelle sue molteplici forme, e pensiamo che a creare la giusta atmosfera, nulla sia più emblematico di questi versi di uno dei massimi esponenti della poesia contemporanea, il cileno Pablo Neruda, nell'interpretazione di Lorenzo Pieri.

"Amare veramente vuol dire preferire gli altri a se stessi e sapere ascoltare una canzone cantata dagli alberi. Nessun Amore è più vero di quello tenuto segreto in fondo al cuore per paura che il vento ce lo porti via. Amare significa entrare attraverso una porta azzurra nell'immensità del mondo."

Che sia proprio questo lo spirito e la magia dell' "AMORE"? Non è stato difficile cogliere tutte le sfumature dell'Amore nei pensieri, nelle parole, dai cuori di queste nostre Amiche, nelle loro diverse forme e capacità espressive, una diversa dall'altra, ma che, nella loro armonica sintesi ci hanno offerto le proprie emozioni. Eleonora, poetessa che sa sposare i propri versi in musica, Monica, nella sua vocazione di musicalità con le rime, Adriana che alla profondità del proprio cuore ha voluto dar voce personalmente e Rita, a conferma degli apprezzamenti che continua a collezionare nei vari Premi di Poesia in tutta Italia

L'ultima parte della serata ha dato risalto ai sentimenti dei primi classificati al 10.º Concorso SCRIVILE 2024, l'iniziativa dedicata ai pensieri per le Donne che la nostra associazione promuove ogni anno, in collaborazione con Linea Rosa Ravenna e Sportello Donna Cervia, la libera Università degli adulti, l'Associazione Schurr per difesa e salvaguardia del dialetto romagnolo, come momento culturale in occasione della Festa della donna. E' stato un modo per dare ulteriore valore al concorso stesso e gratificare i partecipanti che si sono messi in gioco. Precisamente il 1 classificato in assoluto, Bruno Zannoni con "El nostar post dal viol" (Il nostro posto delle viole) Il 1º classificato sezione Poesia in italiano: Zanoli Paolo con; "Il buio e la luce"

Il 2º classificato: Belleffi Ennio con "le mie mani" e a concludere, 3º classificato ex aequo Gori Manuela con: "Venti di guerra"

Finale scoppiettante di una serata straordinaria, con sul palco i premiati per le loro performances a ricevere in omaggio litografie di artisti locali dell'Associazione culturale "Menocchio" da parte del Gruppo Dirigente e dell'Assessore alla Cultura Cesare Zavatta, prima di brindare in allegria con la deliziosa torta di Compleanno.

Giuseppe Grilli





ASSEMBLEA ORDINARIA E DI BILANCIO PER L'ANNO 2024

Relazione sociale per l'assemblea dei soci aps Francesca Fontana

Siamo giunti all'Assemblea Generale dei soci dell'Associazione di promozione sociale "Francesca Fontana" sempre accompagnati dalla nostra buona stella: "Francesca". E questo è già un bel traguardo!

Nei suoi primi 13 anni di vita l'Associazione ha maturato un suo stile consono alla comunità che la sostiene. "13 Anni trascorsi insieme nella condivisione di un percorso in cui i soci e i sostenitori hanno creduto fin da subito per lo spirito che ne anima l'attività e la fiducia nel suo gruppo dirigente.

Nell'anno 2023 abbiamo ideato e realizzato numerosi progetti, iniziative e manifestazioni, di varia natura, aggregativi, culturali, di puro divertimento, allo scopo di raccogliere fondi per l'attività di solidarietà sul territorio che è la nostra "mission". Un percorso di cui troverete traccia, in un format esaustivo e completo e fruibile da tutti nella nostra Rivista annuale in fase di stampa.

Un anno che mi sento di definire straordinario, per le belle cose che tutti insieme noi, abbiamo realizzato.

Dico NOI! Perché nella nostra Associazione il NOI è sinonimo di collaborazione, sinergia e condivisione. E' Il NOI che ci ha fatto crescere, stare insieme, permettendoci di aiutare, sostenere e, anche divertire la comunità. L'obiettivo futuro è dunque quello di continuare a percorrere questo cammino orientato alla cultura, all'aggregazione, alla coesione sociale, alle iniziative editoriali e solidaristiche entro le quali ci possiamo muovere, sempre nello spirito di collaborazione con altre realtà associative e le istituzioni.

Per fare ciò, è necessario che ci sia il coinvolgimento di quanti credono in questi valori e ideali. Si tratta di continuare a far proliferare nei cittadini quel "germe associativo", attraverso la concretezza e la credibilità delle proposte, le

scelte trasparenti e condivise in coerenza con gli obiettivi costitutivi.

Mantenendo gli obiettivi statutariamente stabiliti quali la Borsa di studio dedicata a Francesca Fontana (dal 2011) e quella di una adozione a distanza: un impegno che va avanti da 13 anni e che, concluso il ciclo con Muinde Ruth Mbatha, proseguirà con Gatara Tabitha Wanjiru, come ci ha informato il gruppo dirigente dell'AVSI.



Delle singole iniziative, tra le quali le più importanti sono quelle culturali, delle tradizioni e a supporto delle fragilità. troverete rappresentazione chiara e trasparente sul nostro sito www.associanefrancescafontana.it e su YouTube, con i filmati (oltre 300) degli eventi organizzati dal 2015 in poi. Sono tante le visualizzazioni registrate, oltre 90.000 che ci testimoniano il valore del lavoro svolto, da quando abbiamo attivato questi nuovi strumenti cui si aggiungono quelle dei social Facebook e Instagram.

Mi preme sottolineare in questa sede, che la nostra associazione, dall'inizio dell'attività, ha superato la soglia dei 75.000,00 € mentre nel solo 2023, l'elargizione fondi sul nostro territorio e non solo, si attesta a 9.742,45 € così suddivisi:

Sostegno XIV Borsa di Studio Francesca Fontana 3.000,00 €

Sostegno a distanza Avsi 312,00 €

Offerta a favore di Telethon 100,00 €

Offerta a favore di Ail sezione di Ravenna 2.109,00 €

Offerta a favore Coop. San Vitale Ravenna 620,40 €

Offerta a favore Parrocchia di Pisignano 300,00 €

Offerta a favore di Caritas di Cannuzzo 300,00 €

Offerta a favore di Admo Emilia Romagna 100,00 €

Offerta a favore di associazione Arcobaleno di Fosso Ghiaia 200,00 €

Offerta a favore associazione Menocchio di Cervia 100,00 €





Offerta a favore del Comune di Cervia pro alluvionati 1.603,00 €
Offerta a favore di Amani for Africa 900,00 €
Offerta a favore del "Comitato Donne 8 marzo" di Pisiniano 98,05 €

Tenutasi mercoledì 15 marzo 2023 al Centro Sociale di Pisiniano Cannuzzo, la nostra Assemblea annuale e di bilancio ha goduto di una buona presenza di associati e invitati e, al termine è stato offerto un simpatico buffet.

Totale solidarietà anno 2022 (uscite a 5.1 + a 5.2 del Rendiconto di cassa)
Totale solidarietà € **9.742,45**.
Dettaglio con breve sintesi delle attività promosse e realizzate nel corso del 2023:

Porta di Comunità.

A due anni dalla sua istituzione, ne siamo particolarmente orgogliosi, perché siamo l'unica associazione di promozione sociale del forese di Cervia ad essere stata selezionata nel bando comunale e in questo progetto sono 7 i Volontari impegnati, in forma completamente gratuita. La porta di comunità ha consentito l'apertura dell'ambulatorio con il medico di base di Pisiniano-Cannuzzo. Lodevole la generosa collaborazione e condivisione con il Cdz e con Grama, che condividono del progetto.

Festa della Befana 2023

Svoltasi Venerdì 6 gennaio 2023, in collaborazione con Grama e Consiglio di Zona e il contributo della Banca BCC Ravennate, forlivese imolese, presso il Centro Sociale di Pisiniano Cannuzzo di Via Zavattina 3. luogo di ritrovo della nostre comunità.

Carnevale 2023

La festa di Carnevale, bellissimo e tradizionale evento primaverile, a gustare assieme i dolci della tradizione. Iniziato lo scorso anno, siamo felici di continuare a dividerne l'organizzazione con Grama e Consiglio di Zona n° 5 come per la "Festa della Befana" tanto gradite ai bambini.

Parole e Musica 2023

Sabato 18 febbraio 2023, l'evento culturale dedicato alle creazioni poetiche di autori del territorio aventi come tema il sentimento dell'Amore a festeggiare anche San Valentino ed il Compleanno dell'Aps Francesca Fontana.

Laudato Si' 2023

In collaborazione con il movimento Laudato Si', la Parrocchia di Pisiniano, abbiamo proposto il 5 Marzo nella sala Turchetti, della Pieve di Santo Stefano a Pisiniano, la proiezione del film "UN MESSAGGIO PER LA TERRA". Dalla lettera di Papa Francesco.

Assemblea Ordinaria e di Bilancio per l'anno 2023



Rassegna sui dialetti di Romagna 2023 (5 serate)

E' proseguito, dopo anni di successo, l'iniziativa culturale sul dialetto romagnolo e le sue tradizioni in collaborazione con le Associazioni "Friedrich Schür Aps" di S. Stefano (RA) e "Te ad chi sit e' fiol?" di Cesena, Cdz 5, Ads Grama, Libera Università degli Adulti, Associazione Casa delle Aie, con il Patrocinio del Comune di Cervia, che dedica serate sui temi delle tradizioni, del dialetto e della civiltà contadina romagnola che ha fatto la storia di queste terre. Con la programmazione ed il coordinamento di Radames Garoia, abbiamo proposto un ciclo di incontri sulla conoscenza e la valorizzazione dei dialetti romagnoli e le sue peculiarità. Ogni serata sempre accompagnata da intermezzi musicali e specifici "Trebbi". Cinque le serate a partecipazione libera e gratuita.

La prima, il 12 aprile sulla conoscenza di due importanti associazioni impegnate da tempo nella valorizzazione del dialetto della nostra civiltà: la "Friedrich Schurr" di Santo Stefano di Ravenna e "Te ad chi sit e' fiol?" di Cesena. Ad allietare i presenti il trebbio nei dialetti di: Ravenna con Nadia Galli (Forlì) Gigliola Neri (Serravalle di San Marino) Checco Guidi e con Intermezzi musicali di Valter Valdinoci (di Calisse). Il 26 aprile si è puntata l'attenzione sull'etimologia delle parole dialettali e un trebbio, il 3 maggio sul teatro dialettale per finire il 10 maggio, con le "Cante romagnole". La rassegna dei dialetti di Romagna s'inserisce a pieno titolo nel progetto "Porte di Comunità".

Uova AIL 2023

Anche quest'anno abbiamo sostenuto l'AIL associazione italiana contro le leucemie e linfoma della sezione di Ravenna – con la tradizionale vendita delle uova di Pasqua, ove,



grazie ai volontari nelle piazze anche quest'anno abbiamo raggiunto un buon risultato.

Nulla va perso – Ricordando Francesca 2023

Sabato 3 giugno 2023 al teatro comunale W. Chiari di Cervia una speciale serata per ricordare "Francesca" cui è dedicata la nostra Associazione. Una serata in compagnia del Coro di Rimini, che ha regalato momenti straordinari. Il ricavato dell'ingresso è stato donato per gli alluvionati di Cervia.

A tavola fra musica e solidarietà 2023

L'evento conviviale a festeggiare il 12° Compleanno dell'associazione, nella serata di venerdì 9 giugno al Centro sociale di Pisignano Cannuzzo, grazie al quale abbiamo raccolto fondi per Amani che sosteniamo da 12 anni e per gli alluvionati del comune di Cervia, rallegrato dalla simpatica musica degli amici cervesi "I Trapozal" ..

Scrivile 2023 – Le Premiazioni

Lunedì 15 maggio, abbiamo svolto le premiazioni del Concorso Nazionale culturale: "Scrivile", poesie ed pensieri per le donne giunto alla sua 9.a edizione. Una serata bellissima come sempre per la partecipazione e i contenuti dei lavori



presentati. Sempre fondamentale la sinergia tra le associazioni ed enti che vi collaborano.

Camminata della solidarietà 2023

La locale Associazione dilettantistica Grama, con il patrocinio del comune di Cervia, e la collaborazione del 15° stormo, del sodalizio sottufficiali e volontari di truppa e della "Francesca Fontana" ha organizzato per il 13 maggio la diciassettesima Camminata della solidarietà, raccolta fondi a favore di Anfass Cesena e Caritas di Cannuzzo.

"Pensare che volevo fare il bagnino"

Tanta allegria, musica, ricordi e leggeri sottofondi di nostalgia, per i meno giovani, nel pomeriggio del 22 giugno all'Osteria la Ciuma di Paola Pirini per la presentazione del libro di Roberto Manzo sulla vita del cantante cervese Piero Focaccia che la nostra associazione ha promosso con il sostegno di Paola Pirini per la stampa.

E... state al castello – 2023 Giugno

"BOLLICINE E BELLE EPOQUE", l'evento inserito nel progetto culturale territoriale organizzato dalla nostra Associazione che ha visto l'esibizione del Coro lirico Città di Cervia con il supporto dei suoi solisti che, con un repertorio classico e della nostra tradizione musicale, ha riscosso un grande successo.

E... state in musica – 2023 (5 serate)

5 le serate di "Estate in musica" svoltesi nella piazzetta antistante il parcheggio Fusignani di Pisignano, Sabato 17 giugno ospite il mago Serenello, Domenica 18 giugno con "Le Mondine", Sabato 24 giugno con Alex Corbello che si è esibito in "Vasco Rossi Tribute", Sabato 1° luglio con lo spettacolo musicale di Sofia & Ale ed infine ultima serata Sabato 8 luglio con il duo Fuoriorari. Serata a favore di Ail di Ravenna.

Festa di fine estate 2023 (3 serate)

Anche quest'anno abbiamo voluto salutare l'estate con tre belle serate di aggregazione, divertimento, sport, bella musica e animazione per bambini, nei giorni di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 settembre, arricchite di stuzzicanti proposte gastronomiche e, perché no, con tanti sentimenti a toccare il cuore. A cominciare dal ricordo di Francesca Popoli e la musica dei mitici Vanscovolti, a seguire, sabato con un concerto degli Aironi Bianchi, per finire domenica 10 con il duo Gusto e Lidia. Occasione anche per la presentazione della squadra di calcio locale Del Duca Grama e della sottoscrizione a premi. Tanti gli sponsor che ci hanno sostenuto insieme a molti volontari cui rivolgiamo un grazie sincero.



Serate con l'autore 2023 (8 serate)

Il tradizionale appuntamento che è giunto alla sua 10.a edizione, rappresenta uno dei momenti culturali tra i più importanti del forese con una ricca e qualificata proposta di 8 appuntamenti del mercoledì sera a cavallo dei mesi di ottobre e novembre che quest'anno ha avuto il seguente calendario : apertura il 4 ottobre con Eraldo Baldini, Giancarlo Cerasoli, Oreste Deluca con "Pirati e Corsari nel mare di Romagna" (secoli XV-XIX) - 11 ottobre- Roberto Manzo - Piero Focaccia con "Pensare che volevo fare il bagnino" - Massimo Previato "Il Dono di Palanti"; - Eleonora Buratti - "Vagabondo e il Mare" - 18 ottobre - Mirka Tabanelli "A caratteri mobili ", Mario Amici "I culur dla vita int l'ora dla sera, Franco Casadei - "Nostro fratello Giuda , il vangelo in poesia - 25 ottobre Raffaella Soprani " La gattina e il cappello di paglia", Sahra Rossi "il matto", Simona Picchetti , "Il volo della rondine inizia precipitando" - 8 novembre Carolina Raspanti "Il viaggio di Dafne" Paola Bezzi - "Casemuate" - memorie e misteri di una villa di frontiera all'incrocio tra la via dell'ambra e la via del sale", Mario Vespignani "Un'è mai témp par muri" - 15 novembre Giancarlo Brighi - "In quella notte!", Gianfranco Miro Gori "Ceppo e Mannaia" – con Anpi Cervia - 22 novembre - serata con Linea Rosa Ravenna e Sportello donna Cervia - in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne presentazione del libro di Vito Franchini: Il predatore di anime - 29 novembre e conclusione rassegna con i luoghi d'autore con il poeta Tolmino Baldassari "Omaggio a Tolmino con le ristampe delle sue opere poetiche " presentato dal critico letterario e poeta Gianfranco Lauretano con la partecipazione di alcuni poeti romagnoli.

Colletta alimentare

Sabato 18 novembre 2023 con i nostri Volontari, abbiamo contribuito alla 27ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: in dodici Supermercati della nostra zona e del forese con oltre centocinquanta volontari, impegnati dalle 7,30 alle 20,30 a raccogliere quantità di generi alimentari generosamente donati dai clienti , per un totale di 8151 kg. Olio, - Pelati e Passata di Pomodoro Kg. 1895- Legumi e Verdure in scatola Kg. 1860 – Pasta Kg. 1842 – Riso Kg. 175 – Biscotti Kg. 227 - Zuccheri – Latte – Varie Kg. 768 per un TOTALE di Kg. 8151

Stelle Ail – 2023

Anche a natale grazie alle nostre volontaria abbiamo venduto le stelle di natale Ail in favore della associazione di Ravenna – ed anche in questa occasione è stata buona la risposta delle persone che hanno acquistato la stella contribuendo

così alla ricerca scientifica fondamentale per questo tipo di malattia. – abbiamo ricevuto il ringraziamento del presidente Ail prof Alfonso Zaccaria.

Tombola di Natale 2023

Sabato 2 dicembre la tradizionale "La tombola di Natale" con tanti premi della tradizione natalizia – con partecipazione di soci e cittadini della nostra comunità.



Commedia dialettale 2023

Sabato 9 dicembre, presso il Centro Sociale di Pisignano Cannuzzo – è andata in scena la commedia dialettale "Boia dun mond ad lèdar" tratta dalla commedia di Stefano Palmucci, e "A rubar poco si va in galera" proposte dalla Compagnia dialettale amatoriale "Qui dlà Madonna" di Cannuzzo di Cervia." tanto apprezzata da una platea gremita con risate e ricavato a offerta libera pro-Telethon. Durante la serata consegnato un contributo alla Caritas di Cannuzzo per il lavoro dei volontari in favore delle fragilità del nostro territorio.

Attestato di merito

Nel mese di dicembre, in un incontro nella sala del Consiglio comunale di Cervia per la conclusione del progetto culturale "I luoghi d'autore", la nostra Associazione ha ricevuto un attestato di merito per l'impegno profuso in questi anni quale caposaldo della cultura nel forese.

Una apprezzato riconoscimento per il costante e proficuo lavoro di squadra fatto di passione e condivisione, che ha coinvolto anche tante altre realtà del territorio cervese nell'impegno culturale e sociale. Un Attestato che, come Gruppo dirigente della Aps Francesca Fontana vogliamo dedicare ai nostri associati, agli amici e ai tanti sostenitori, perché senza il loro appoggio e la loro spinta emotiva nulla di questo sarebbe potuto avvenire.



Mostra fotografica - 2023

Altra iniziativa messa in campo dalla nostra associazione in collaborazione con Sportello Donna Cervia, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne è stata l'inaugurazione il 22 novembre della Mostra sotto i portici di Cervia rimasta aperta fino al 10 dicembre. Grazie



al progetto ideato, realizzato e curato dalla fotografa freelance Azzurra Veronese, l'esposizione composta da 27 pannelli fotografici e 11 pannelli didascalici ha proposto il tema della "Violenza psicologica sulle donne".

Presepe 2023

Anche quest'anno, grazie all'impegno dei volontari a Pisignano, di fronte alla scuola primaria "E. Fermi" nell'area verde antistante il parcheggio "Secondo Fusignani" è stato realizzato il Presepe sui tronchi di legno inaugurato il 4 dicembre con l'accensione delle luci alla presenza di soci, bambini, genitori, presidente e volontari dell'associazione culturale "la Pantofla" di Cervia, il parroco di Pisignano Don Lorenzo Lasagni e il Presidente del Consiglio di Zona.

Gradita la presenza dei componenti il gruppo "i Trapozal", che da anni ci regalano l'allegria e l'atmosfera natalizia con alcune canzoni della tradizione sia in italiano che in dialetto romagnolo. Inoltre, come da tradizione, il mitico Luigi Padoan per gli amici "Gigi" ha consegnato l'ancora, ricavata da un pezzo di vecchio legno di mare, che è stata apposta a fianco a quelle realizzate negli anni.

Borsa di studio Francesca Fontana 2023

Il 26 dicembre, festa di Santo Stefano, è avvenuta la consegna della 15a edizione delle Borse di studio "Francesca Fontana" a 6 giovanissimi studenti universitari cervesi, Federico Cecchini - Samanta Debroya - Edoardo Dell'accio - Sara Malucelli - Manuel Tombetti - Marco Valzania. Il significa-

tivo momento al termine della Santa Messa delle h. 11 alla Pieve di Pisignano, presieduta dal Vicario generale Mons. Alberto Brunelli in concelebrazione con Don Lorenzo, eccezionalmente accompagnata dal Coro Airone "città di Cervia Francesca Fontana" diretto dalla Prof.ssa Raffaella Benini, presenti Autorità civili e rappresentanti di realtà cervesi che sostengono l'iniziativa la mamma di Francesca, le famiglie dei giovanissimi studenti premiati con un assegno di 3.000,00 € "per l'impegno dimostrato nello studi, e la condivisione di valori educativi e civili."

2.000 € alla coop San Vitale di Ravenna per il progetto "Ikebana"

A Natale si sa è tempo di amore e solidarietà; ed è proprio in questi giorni di festa che si è voluto consegnare un assegno dell'importo 2.000,00 € alla Coop San Vitale di Ravenna per il progetto "Ikebana" che continua a vivere a Cervia nei locali della Cooperativa, dove era nato, anni fa, con la coop Lo Stelo. Grazie al contributo dalla vendita del libro che abbiamo contribuito a realizzare, scritto da Bruna Guiducci in memoria del figlio Stefano Macori – un momento toccante che abbiamo vissuto al termine della Messa di Santo Stefano alla Pieve di Pisignano

Attività varie:

Anche quest'anno, abbiamo ricordato i nostri benefattori, che non vogliamo dimenticare, con una Santa messa la prima domenica di maggio alla Pieve di Pisignano e il giorno dei defunti abbiamo portato nelle loro tombe un ciclamino come segno di ricordo e di gratitudine.



Anche quest'anno siamo riusciti a realizzare una Rivista, in distribuzione gratuita a tutti i Soci, e amici, che racconta tutta la nostra attività stampata in quadricromia su carta patinata, ottima qualità di contenuti e, grazie al contributo straordinario del nostro socio Piergiorgio Molinari



(anche per tutto ciò che facciamo dal punto di vista della grafica nell'associazione) ed al sostegno di Projet Automation che ci sostiene iper questa finalità.

Ci è sembrato un 2023 straordinario sotto tutti i punti di vista! Siamo riusciti a mantenere gli impegni solidaristici, che per noi rappresentano il valore primario! Ogni anno ci meravigliamo del lavoro fatto e degli obiettivi raggiunti, e la risposta è presto data: i primi finanziatori siete proprio Voi soci Ordinari e Sostenitori che con la quota sociale fate vivere e crescere l'associazione. Ma questo non basta! Entrano infatti in scena altri attori pronti a darci una mano: coloro che devolvono le offerte in memoria dei loro cari, i sostenitori che non vogliono apparire, il Credito Cooperativo Romagnolo Gruppo Iccrea Banca da sempre un nostro primo sponsor, i tanti altri vari sostenitori che pure sono cresciuti nel tempo, alla imprenditrice Paola Pirini di Cervia per il sostegno convinto in tante iniziative, al Lions Club Cervia ad Novas e al Gruppo Focaccia Group; tutti per il sostegno delle iniziative che mettiamo in campo.

L'obiettivo, in termini di iscritti, che ci eravamo prefissi per l'anno 2022, è stato raggiunto e superato con oltre 250 soci, per questo vi ringraziamo tutti uno ad uno! Come vi dicevamo abbiamo avuto e continuiamo ad avere molti amici di viaggio in questi straordinari anni di vita dell'associazione, che ci hanno permesso di raggiungere velocemente alcuni obiettivi, di farci conoscere anche al di fuori da Pisignano, e di continuare a programmare per il 2024 le nostre iniziative sociali culturali e solidali.

In conclusione, vogliamo esprimere un ringraziamento a tutto il gruppo dirigente, che è l'anima stessa dell'associazione, ed a coloro che si sono aggiunti per la leale, disinteressata, partecipe e straordinaria collaborazione, finalizzata unicamente a far vivere, crescere e sostenere l'associazione. La dedizione e la passione collimano pienamente con le finalità e gli obiettivi associativi e il loro supporto è indispensabile e fondamentale per il prosieguo delle attività e il futuro associativo stesso.

Un grazie a tutti coloro che in qualsiasi modo, contribuiscono e sostengono i valori che noi rappresentiamo con la massima credibilità e trasparenza, attraverso la nostra, la vostra associazione di promozione sociale Francesca Fontana.

Gruppo dirigente Aps Francesca Fontana

La nostra adozione a distanza

Letterina di Gatara Tabitha Wanjiru – il nostro sostegno a distanza AVSI



Traduzione del nostro amico Lorenzo Pieri che ringraziamo.

Carissimi membri della Associazione Francesca Fontana, Vi invio i miei saluti, sono felicissima di scrivervi questa lettera dalla mia scuola. Mi piace vivere in un ambiente sereno, come in questa scuola dove promuoviamo la pace per mezzo della nostra amicizia condivisa.

Faccio anche parte della "Ambulanza di S. Giovanni", dove promuoviamo la pace offrendo aiuto agli altri nei momenti di bisogno. Cerco anche di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente raccogliendo i rifiuti del nostro edificio, ed evitando di sporcarlo. Vorrei ringraziarvi di tutto cuore per tutto il supporto che avete dato a me e alla mia famiglia: che Dio vi benedica! Siete persone generosissime e io sinceramente ringrazio Dio per voi. Vi auguro un Santo Natale ed un prospero anno nuovo, ed auguro tutto il meglio per voi e le vostre famiglie.

Con tanto amore

Tabitha



UNA BUONA STELLA PER OGNI MALATO DI LEUCEMIA - VENDITA DELLE STELLE DI NATALE AIL

Anche quest'anno, grazie all'impegno dei nostri volontari, torna il tradizionale appuntamento di solidarietà promosso da AIL - Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma – per la raccolta fondi a sostegno della ricerca contro le malattie del sangue. La manifestazione è realizzata in tutta Italia, grazie all'impegno di migliaia di volontari che hanno fatto acquistare una stella di natale, contraddistinta dal logo AIL.

La Campagna ha avuto inizio il giorno 8 dicembre e si è protratta per il fine settimana fino a domenica 9 dicembre 2024 nelle principali piazze della Provincia di Ravenna e anche a Pisignano, grazie alla disponibilità dei nostri volontari che si sono resi disponibili.

Per AIL Ravenna questo è un appuntamento fondamentale perché, insieme alla Campagna delle Uova di Pasqua, costituisce una delle raccolte fondi più importanti per l'Associazione. Grazie alle offerte raccolte durante la Campagna Natalizia, AIL Ravenna continua a garantire i servizi di assistenza al malato onco-ematologico su tutta la provincia di Ravenna: Assistenza Medica e Psicologica a domicilio per pazienti in fase avanzata di malattia e per i loro familiari, Assistenza Infermieristica Pediatrica a Domicilio, sostegno all'Unità Operativa di Ematologia dell'Ospedale di Ravenna (grazie all'acquisto di attrezzature e strumentazioni e al contributo per la ristrutturazione degli ambulatori), trasporto in ospedale per i pazienti ematologici, assistenza in day hospital e in reparto. Importante anche il contributo alla Ricerca Scientifica, con il sostegno alla Fondazione GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie Ematologiche) per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica sulle malattie ematologiche.

Con questo gesto continuiamo a: sostenere la ricerca; potenziare il servizio di Assistenza domiciliare; supportare i Centri di Ematologia e

Trapianto di cellule staminali; promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale di medici, biologi, infermieri e tecnici di laboratorio; sostenere il servizio di supporto psicologico e pratico ai malati e ai loro familiari da parte dei volontari dell'AIL.

Anche in questa occasione continua la preziosa e sinergica collaborazione con la delegazione Ail "Stefano Pirini" di Cervia, con la quale ci confrontiamo e concordiamo l'iniziativa ed anche il sostegno di volontari.

Come sempre gradito il messaggio di ringraziamento del presidente;

"Gentilissimi, desideriamo ringraziarvi di cuore per il vostro importante contributo alla campagna Uova di Pasqua AIL 2024 e vi preghiamo di estendere questo ringraziamento a tutti i volontari che hanno collaborato con voi". Alfonso Zaccaria.

Roberta Camagni – Licia Quercioli





IL NOSTRO SOSTEGNO AD AIL SEZIONE DI RAVENNA

Uova di pasqua solidali a sostegno della ricerca

Anche quest'anno nel tempo delle festività pasquali è il momento per sostenere AIL associazione italiana contro le leucemie e linfoma per noi della sezione di Ravenna – Si è rinnovato dunque il tradizionale appuntamento di solidarietà promosso dall'A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie, i linfomi e il mieloma) con la tradizionale manifestazione "Uova di Pasqua".

Grazie alla collaborazione dei volontari dell'associazione culturale Francesca Fontana, anche a Pisignano di Cervia (che sostengono l'Ail fin dalla sua fondazione) è stata garantita la distribuzione delle Uova di Pasqua, con il nostro "Uovo solidale"

Roberta Camagni – Licia Quercioli





DAL NATALE ALLA BEFANA CON IL CARNEVALE E LA FOCARINA

Belle iniziative delle associazioni e cdz della nostra comunità

Dalla festa del Natale con le scuole, passando per la Befana, con la festa di carnevale e la focarina, in questi pochi mesi alcune delle belle iniziative di comunità che le associazioni Francesca Fontana, Grama e Cdz, propongono e organizzano insieme da alcuni anni.

Come si dice l'unione fa la forza Ed è quella che negli ultimi anni stanno mettendo in atto queste associazioni, per lavorare meglio insieme e fare anche tesoro delle risorse umane "i volontari" che spesso sono sempre gli stessi che si mettono a disposizione per la comunità.

Il natale con le scuole è stato un grande successo, di una bella iniziativa nel cuore del paese a Pisignano, dove si è vissuto un pomeriggio all'insegna del natale animato da canti e musiche proposte dai nostri scolari e con assaggi di dolci della tradizione e della buona cioccolata: Babbo natale ha poi regalato tanti sorrisi e speranze a tutti i bimbi. Ottima anche la sottoscrizione organizzata dai genitori che ha prodotto ottimo frutti per la casse delle scuole.

A gennaio abbiamo la Befana, che come si sa nel nostro territorio, è attiva da moltissimi anni, viaggiando da una casa all'altra, con iniziativa della consegna casa per casa della calza piena di dolcezze ai bambini da 0 a 10 anni nati nel nostro territorio o che vanno alla scuola dell'infanzia o primaria di Pisignano (questa parte è solo a cura della Grama e Cdz) – mentre l'animazione nel pomeriggio al centro sociale è organizzata sempre insieme alle associazioni. È un bel momento che conclude anche le vacanze scolastiche ma è sempre molto apprezzata e partecipata. Spesso si sente dire la filastrocca che vi proponiamo:

La Befana vien di notte - con le scarpe tutte rotte- con le toppe alla sottana: Viva, viva la Befana!

Poi è l'ora della festa del carnevale, è una bellissima e tradizionale iniziativa principalmente amata e attesa dai bambini nel mese di febbraio, insieme alle tante maschere, e ai dolci della tradizione. . . . Al pomeriggio una bella animazione con Roberto Fabbri, che hanno saputo intrattenere i piccoli facendoli divertire e stare bene con il coinvolgimento in balli, salti e tanta musica e con le bolle di sapone. . . tante . . . sia

piccole che giganti. . . uno vero spettacolo!!

A Marzo arriva La focarina. Una bellissima festa tradizionale della cultura contadina romagnola che affonda le radici nella storia della nostra comunità e più in generale della Romagna. La serata è stata organizzata mettendo a disposizione, il centro sociale, e poi con foconi esterni per accogliere le tante graticole, che si sono alternate nella serata per far preparare il cibo da parte dei tanti partecipanti, carne e salsicce rigorosamente alla griglia.

Poi all'interno del centro a consumare in compagnia le pietanze portate per l'occasione e condivise tra le persone creando una bella condivisione e senso di comunità!

Al termine vin brulé (preparato dal nostro bravo volontario Vittorio) e ciambella per tutti offerta dagli organizzatori!! Con tanta semplicità ma condivisione di tutti i presenti.





Agli appassionati delle tradizioni romagnole regaliamo questa poesia:

La fugarena (Nivalda Raffoni)

In chèv dla calera
u j era un canton speciel;
cun i furchel
j aveva ramasé tot i sarmint
d'la pudadura dal vidi.
J aveva fat una bèla mocia,
èlta, za pronta dai dè prema.
La vziglia ad San Jusêf
bsugneva rispità la tradizion,
zendar una bèla fugarena
che la s'avdes da dalong.
La nóna la dgeva al ragazzino
che, daventi e fugh a gl'aveva da di:
"San Jusêf, fasim cres un bèl pêt!",
intent che i burdell i faseva e ziratond.
Sobit al fiambi agl'era ètti,
pian pian as sbaseva
fina a dvinté bresa e pu zendra.
Incion alè datorna l'aveva fred
e us turneva a cà tot insen,
cuntint e cun la faza cota da che fugh.

In fondo alla carraia/vi era un angolo speciale;/con i forcali/
avevano ammucchiato tutti i tralci/della potatura delle viti.//
Avevano fatto una bella catasta,/alta, già pronta dai giorni
precedenti.//La vigilia di San Giuseppe/bisognava rispettare
la tradizione,/accendere una bella focarina/che si vedesse
da lontano.//La nonna diceva alle ragazzine/che, davanti al
fuoco dovevano dire:"San Giuseppe, fatemi crescere un bel
petto!"/mentre i bambini facevano il girotondo.//Subito le
fiamme erano alte,/piano piano si abbassavano/fino a diven-
tare brace e poi cenere.//Nessuno lì attorno aveva freddo/e
si tornava a casa tutti assieme,/contenti e con la faccia cotta
da quel fuoco.

Paolo Pistocchi





18ª EDIZIONE DELLA CAMMINATA DELLA SOLIDARIETÀ

18 anni di sport per un valore importante LA SOLIDARIETÀ' - Consegnati a Anffas di Cesena - e Caritas Cannuzzo di Cervia gli assegni per 1.900.00 euro in totale quasi 40.000,00 euro dalla sua prima edizione 2005!

Una bella iniziativa di sport, amicizia e solidarietà – denominata “Camminata della solidarietà” che anche per questa edizione si è svolta interamente all'interno del 15° Stormo sede dell'Aeronautica militare che ha predisposto per l'occasione una mostra statica dei suoi gioielli in particolare il nuovo e straordinario velivolo l'elicottero “HH101 - Caesar” con la quale l'aeronautica svolge attività soccorso in ambito nazionale e internazionale. Hanno fatto da cornice altresì per la manifestazione i colori delle Ferrari della scuderia Red Passion Italy e le moto del Vespa Club Cesena che hanno sfilato nell'ambito dell'iniziativa.

Il tutto si è svolto con l'organizzazione della ASD Grama di Pisignano Cannuzzo con la collaborazione indispensabile del comando e personale della base militare dell'Aeronautica, dell'associazione di promozione sociale Francesca Fontana e con il patrocinio del Comune di Cervia.

L'importo, è stato consegnato, questo pomeriggio, con una breve cerimonia, per dare ulteriore gratificazione alle donne e uomini in divisa, svoltasi all'interno della base dell'aeronautica insieme ai rappresentanti delle istituzioni e associazioni coinvolte e con il comandante Col. Pil. Andrea Savina che ha fatto gli onori di casa. Dopo una breve presentazione a cura del coordinatore dell'iniziativa Gianni Grandu, e la visione di un filmato che ha raccontato la camminata di questa edizione a cura dell'ufficio fotografico, si è passati alla consegna delle singole somme.

L'assegno di questa edizione dunque è stato suddiviso in questo modo: 400,00 euro sono andati a Associazione Caritas di Cannuzzo di Cervia (presente con Giuliano Omicini con i suoi volontari) - e 1.500,00 euro a Anffas di Cesena (per il progetto della fattoria dell'ospitalità e alla polisportiva che è quella società che segue e accompagna i “ragazzi” con disabilità in giro per le tante podistiche e iniziative sportive) presente la presidente Francesca Montalti - in totale 1.900,00 euro !! Un bel gesto del volontariato in favore di tanti altri volontari che va avanti da 18 anni e che ha raggiunto circa 40.000,00 euro di contributi devoluti.

Come sempre la sinergia e collaborazione dimostra che insieme si possono raggiungere tanti obiettivi e la nostra comunità è piena di questi gesti che fanno di Cervia un esempio di città solidale e con un grande Cuore! Alla consegna sono stati presenti, oltre al comandante della base del 15° stormo Andrea

Savina, il presidente Andrea Foschi della Asd Grama Pisignano Cannuzzo, del CdZ il presidente Anna Altini e il Presidente del Credito Cooperativo Romagnolo Roberto Romagnoli, che da 18 anni sostiene questa iniziativa, ed inoltre alcuni rappresentanti del comando della base che hanno sostenuto l'aspetto organizzativo.

Ci siamo dati appuntamento al prossimo anno con la 19ª edizione!

Grande soddisfazione degli organizzatori che, sono riusciti a raggiungere un bel risultato finale!

**il coordinatore dell'iniziativa dal 2005
Gianni Grandu**







LA SERATA “NULLA VA PERSO... RICORDANDO FRANCESCA”

Con il coro “Cervia Gospel Soul” in favore di AVSI e CERVIA BUONA

Grande e ricca serata di emozioni il 1° giugno 2024 alle ore 21,00 alla millenaria Pieve di santo Stefano a Pisignano di Cervia (RA) una speciale serata per ricordare “Francesca” cui è dedicata l’omonima Associazione di promozione sociale. Titolo della serata “Nulla va perso... ricordando Francesca” e lo abbiamo fatto in compagnia dello straordinario concerto del “Cervia Gospel Soul”

Come sempre oltre che al ricordo, la serata è stata un’occasione d’incontro con tanta Musica dal vivo, canti e grandi emozioni che solo questi talenti riescono a trasmetterci!! Come sempre nelle nostre iniziative, lo sguardo rivolto anche alla solidarietà.

Infatti, l’ingresso ad offerta libera sarà è stato interamente destinato alla raccolta fondi in favore di (AVSI – alla quale ci lega l’adozione a distanza da ben 12 anni... e che fonda i suoi progetti di cooperazione nei diversi settori su un’attenzione referenziale per l’educazione intesa come accompagnamento della persona alla scoperta di sé e al riconoscimento dell’altro come un bene. Ogni progetto è quindi concepito come strumento volto a promuovere tale consapevolezza in tutti i soggetti coinvolti, ha in sé un’esigenza di comunicazione e condivisione, ed esercita un impatto capace di generare emulazione.

All’inizio della serata, come tutti gli anni in questa iniziativa, sono stati presenti i volontari dell’associazione CERVIA BUONA ai quali abbiamo consegnato vestiario usato ma pulito e in buono stato.

Chi sono i Cervia Gospel

Associazione Culturale No Profit: La formazione nasce ad Aprile 2022, come Malva Gospel Choir, da un’idea della Direttrice Fausta Molfini, Musicoterapista e già Fondatrice e Direttrice del Peter’s Gospel Choir di Napoli.

A giugno, il coro entra nella Community “Let’s Sing Gospel!”, diventando Cervia Gospel Choir. Dopo aver percorso un importante tratto di strada nella community, si attua un rinnovamento e la formazione diventa Cervia Gospel Soul! Il repertorio del coro comprende spirituals, gospel classici e contemporanei, impreziositi da arrangiamenti originali.

Il coro si compone di 25 elementi, divisi in tre sezioni: soprani, contralti e tenori. Nei primi anni di attività, il Cervia Gospel Soul vanta l’organizzazione della prima edizione del “Cervia Gospel Festival”, l’esibizione alla XX edizione della “Gospel Connection” ad Assisi e concerti nei più importanti siti della Città di Cervia: Parrocchia Concattedrale “Santa Maria Assunta”, Teatro “Walter Chiari”, Parrocchia “Madonna della Neve”, Piazza Garibaldi, Cinema Sarti Chiesa “Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù”.

Alla passione per il canto Gospel, il coro unisce l’impegno e la solidarietà: moltissimi sono i concerti organizzati per raccolta fondi e beneficenza in diversi ambiti, in tutta la Romagna e fino a San Marino.





Il Cervia Gospel Soul si fa promotore del messaggio sociale della musica gospel, un messaggio di fratellanza e uguaglianza fra tutti i popoli del mondo, al di là della razza, della religione, dello status sociale, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere. Il coro è caratterizzato da grande entusiasmo e passione. I coristi uniscono anime e voci nel comune obiettivo di far conoscere il canto Gospel con tutta la sua carica emotiva, a volte esplosiva e gioiosa, altre volte suggestiva e intima, e di diventare veicolo del messaggio di Pace, Fratellanza, Speranza, Spiritualità che il canto Gospel porta con sé.

Dir. Fausta Molfini



A TAVOLA TRA MUSICA, AMICIZIA E SOLIDARIETÀ



Per finanziare l'associazione Amani che realizza progetti in Africa

In occasione del 13.o compleanno dell'associazione, nella serata di venerdì 17 maggio 2024 alle ore 20,00, al centro sociale di Pisingano Cannuzzo - come tutti gli anni a questa parte, è stata organizzata dall'Associazione di promozione sociale Francesca Fontana una serata speciale all'insegna dello stare bene insieme e denominata "a tavola tra musica, amicizia e solidarietà". Il momento conviviale della cena è sempre un appuntamento importante, al quale hanno aderito oltre 110 persone!

Una cena che si è svolta con la collaborazione del gruppo di amici della paella di Fosso Ghiaia (Floriana, Maurizio e Bruna) che ha proposto per la serata il ritorno della graditissima, abbondante e ottima "Paella", per concludere la cena con tanti dolci preparati dalle donne volontarie della nostra associazione e quella di Amani Cesena.

Durante la serata gli straordinari amici "i trapozal" ci hanno accompagnato con il loro concerto di musica dal vivo e canzoni delle tradizioni della Romagna; portando come sempre anche tanta allegria con la loro simpatia e solare autenticità.

La serata che come dicevamo viene organizzata da 12 anni, per stare insieme a tavola in amicizia e, principalmente, per raccogliere fondi destinati ai progetti di AMANI, che sostiene in Kenya, Zambia e Sudan. Durante la serata Mauro e Patrizia, referenti dell'associazione cesenate, ci hanno proposto un video dell'impegno in Africa dei loro volontari e che loro stessi sostengono partecipandovi.

Un grazie particolare dunque ai nostri volontari e alle persone che si sono rese disponibili per la preparazione della cena, ed alle tante persone che vi hanno partecipato dimostrando di avere a cuore queste due finalità.

Durante la serata la raccolta fondi è stata di

1.700,00 euro dei quali 1.200,00 sono stati destinati ad Amani e consegnati direttamente ai responsabili di questo gruppo Mauro e Patrizia, mentre 500,00 euro sono stati destinati per il sostegno alla 16.a Borsa di studio Francesca Fontana 2024!

Finalità e valori importanti e condivisi, che dobbiamo continuare a perseguire anche in futuro, insieme con cuore generoso e altruismo, esclusivamente per aiutare il prossimo.

Roberta Camagni







FESTA DI FINE ESTATE!

Un bellissimo momento di comunità!

Durante il weekend del 6-7-8 settembre, si è svolta la festa di Fine Estate organizzata dall'Associazione Francesca Fontana, nel parco del centro sportivo "Le Roveri" di Pisignano Cannuzzo, con il patrocinio del Comune di Cervia, e la preziosa collaborazione di diversi sponsor e soprattutto tanti volontari che hanno messo a disposizione il proprio tempo in maniera del tutto gratuita per organizzare questo momento di condivisione e amicizia.

La festa ha avuto inizio venerdì 6 settembre con l'apertura dello stand gastronomico che come sempre distribuisce poche cose ma di grande qualità (Cappelletti della Casa delle Aie con ragù nostrano, strozzapreti fatti a mano dai volontari associazione arcobaleno di Fosso Ghiaia serviti con panna e speck, salsiccia preparata dalla macelleria Fagioli di Cesena accompagnata dalla piadina del Fumaiolo, il tutto con Sangiovese, acqua, coca cola e birra "per gustare meglio i prodotti e la buona cucina"). A seguire nella stessa serata abbiamo avuto il piacere di ascoltare la musica coinvolgente della band cervese I Barboni di Lusso. La serata di apertura della festa è dedicata al ricordo di Francesca Pepoli e del padre Paolo. Al riguardo si ringrazia la madre OdINETTE sempre presente e per il sostegno della serata.

Il giorno seguente, sabato 7 settembre, la festa è proseguita con la passeggiata, tra le vie delle centuriazioni cervese, gara non competitiva organizzata dalla UISP Cesena con la preziosa organizzazione e collaborazione del nostro volontario Enrico Mondardini ed alla quale hanno preso parte circa 300 atleti. A seguire, sempre con lo sport, la protagonista della serata è stata la presentazione della squadra di Volley femminile Cervia Volley che si appresta a partecipare al campionato di serie B2. Un momento molto bello di conoscenza delle giovani atlete, che giocano e si allenano nella palestra del centro sportivo che ha ospitato la festa e che a breve inizieranno la loro avventura sportiva in una categoria di livello.

Durante la serata abbiamo ricevuto la gradita visita del presidente della BCC Romagnolo, Roberto Romagnoli, principale sponsor della nostra Associazione, che ha portato il saluto della banca ed ha espresso la volontà di continuare la collaborazione con la nostra associazione della quale apprezzano tantissimo il valore solidale che il gruppo dirigente ha dimostrato in tutti questi anni, e l'impegno costante nella propria comunità ben rappresentando la nostra Banca.

Da non dimenticare anche tutti gli altri sponsor che sostengono l'Associazione in tutte le proprie iniziative: Focaccia

Group Cervia, CementArte, autolavaggio MilleBolle, Arcadia Pubblicità, Ristorante La Ciuma, Barbaciga, Officina Castellani Castiglione di Ravenna, Dott. Alfio Pirini veterinario, L'O-



rafo di Cervia, Eurodental, Tobima Cafe, estetica Damaste', Gran Forno Castellucci, Ristorante Dalla Dina, Riccardo Gentile rivendita bombole, parrucchiera Loretta, Idrotermica Piovaccari, I-ReStore riparazione cellulari, E' Zìè di Pisignano, assistenza caldaie Gualtieri, Gherardi Impianti, Berti Arredamenti, Stilplast, e la, farmacia della Pieve.

Il palco principale della festa, ha visto lo spettacolo clou dei Magic Queen che ci ha fatto riassaporare la musica dei Queen e il look stravagante del semprevivo Freddy Mercury. Purtroppo, la terza e ultima serata, quella di domenica 8 settembre è iniziata sotto un impetuoso temporale che ha



coinvolgimento di sempre più persone per la produzione e vendita di coperte prodotte a mano. Il successivo 6 ottobre 2024, a Cervia si è svolta una grande manifestazione che ha permesso di esporre e vendere tutti i lavori svolti dalle volontarie.

Come sempre la festa di Fine Estate è stata una grande occasione di socializzazione e divertimento da parte di tutti, dai volontari ai partecipanti.

Inoltre l'incasso ha permesso di contribuire ai fini di solidarietà dell'Associazione stessa, tra cui alcune Borse di Studio, che saranno consegnate il 26 dicembre, beneficienze a favore di ADMO e a favore dell'Associazione Arcobaleno di Fosso Ghiaia.

Appuntamento al prossimo anno, in un weekend che ci auguriamo più asciutto di quello di quest'anno!

Guido Lacchini



fatto saltare lo spettacolo previsto.

Abbiamo così allestito la serata all'interno del centro sociale che si è trasformato così nella sede della festa, ovviamente con la mancata partecipazione di tanti che avrebbero potuto esserci.

Essendo la nuova location dotata di schermo gigante, la serata si è trasformata nell'occasione di poter partecipare tutti insieme, al trionfo di Jannik Sinner agli US Open di Tennis.

A conclusione, si è svolta l'estrazione finale dei premi oggetto di vincita della sottoscrizione a premi, tra cui una bicicletta, 2 orologi offerti dall'Orafo, un prosciutto offerto da Iper Pneus, e tanti altri premi.

Durante tutta lo svolgimento della serata, nella zona divertimento riservata ai bambini è stato installato un gonfiabile messo gratuitamente a disposizione per tutti.

Contemporaneamente quest'anno la festa ha visto la presenza di uno stand fisso presenziato dai volontari di Viva vittoria sezione di Cervia. Viva Vittoria è una associazione di sensibilizzazione contro la violenza sulle Donne, attraverso il



28ª GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE DA MATTARELLA AGLI STUDENTI, UN GESTO DI SOLIDARIETÀ CHE UNISCE L'ITALIA

In questa festa del dono raccolte 7.900 tonnellate di cui 888 in EMILIA ROMAGNA 18/11/2024 – Si è svolta sabato 16 novembre, con grande successo di partecipazione, la 28ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che ha visto aumentare a oltre 12.000 i supermercati coinvolti in tutta Italia, 1.150 in Emilia Romagna con oltre 15.000 volontari.

Tanti donatori hanno contribuito, ciascuno con quello che poteva, a questa grande festa di solidarietà e condivisione, permettendo di raccogliere solo in Emilia Romagna 887,7 tonnellate di cibo da destinare alle persone in difficoltà.

In occasione di questa giornata, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso il suo sostegno non solo concedendo l'Alto Patronato ma anche contribuendo con una donazione di beni alimentari, un gesto che testimonia la sua vicinanza a chi è in difficoltà.

La Colletta Alimentare, che da 28 anni si ripete senza interruzioni, è una vera e propria festa del dono, dove ogni contributo, piccolo o grande, diventa segno di una solidarietà concreta che unisce le persone e rafforza il senso di comunità. L'iniziativa è stata anche il gesto con il quale la Fondazione Banco Alimentare aderisce alla odierna Giornata Mondiale dei Poveri, seguendo il messaggio di Papa Francesco che invita ad aprire il cuore e le mani per accogliere e condividere, riconoscendo nei più fragili un bisogno che interpellava ciascuno di noi.

Nel corso della giornata i supermercati e i centri di raccolta e stoccaggio si sono trasformati in luoghi di speranza e condivisione animati da migliaia di volontari: tra questi tantissimi giovani e studenti di ogni età, che hanno vissuto un'esperienza preziosa per crescere come cittadini responsabili, capaci di fare la differenza per il bene comune.

Tra i tanti donatori anche i detenuti di 40 Istituti Penitenziari



in tutta Italia, a testimonianza che nessuno è troppo povero per non poter donare o troppo ricco per non aver bisogno di



ricevere: un gesto di condivisione è sempre possibile. I prodotti donati saranno distribuiti nelle prossime settimane alle 7.632 organizzazioni partner territoriali, tra mense per i poveri, case-famiglia, comunità per i minori e centri d'ascolto, raggiungendo così 1,8 milioni di persone in difficoltà.

La Colletta Alimentare è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione di Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV, Cdo Opere Sociali, Esercito, Aeronautica Militare, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Nazionale Bersaglieri, Lions Club International. Main sponsor: UnipolSai Assicurazioni, Eni, Cuki, PwC in Italia, Coca-Cola Sostenitore: Terranova, Rinascimento, QB24 - marchi Gruppo Teddy Partner istituzionale: Intesa Sanpaolo Partner logistico: Amazon, Poste Italiane, Number 1 Logistics Group Fondazione.

Dati in Emilia Romagna per provincia:

Bologna 205,2 - Ferrara 69,2 - Forlì - Cesena 89,5 - Modena 101,3 - Parma 97,3 - Piacenza 56,2 - Ravenna 112,3 - Reggio Emilia 76,3 - Rimini 61,7 - San Marino 18,8 Totale Er. 887,7 tonnellate.

Enti Patrocinanti Regione Emilia Romagna.



COLLETTA ALIMENTARE



Anche a Cervia la carità non avrà mai fine
Sabato 16 novembre 2024 si è svolta anche a Cervia la 28ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: in dodici Supermercati della nostra zona e del forese oltre centocinquanta volontari, impegnati dalle 7,30 alle 20,30 hanno raccolto i seguenti generi alimentari che i cervesi hanno donato gratuitamente per un totale di 8191 kg. così suddivisi:



Olio	Kg.	390
Alimenti per l'infanzia e omogeneizzati	Kg.	769
Tonno e carne in scatola	Kg.	466
Pelati e passata di pomodoro	Kg.	1.883
Legumi e verdure in scatola	Kg.	2.240
Pasta	Kg.	1.519
Riso	Kg.	134
Biscotti	Kg.	196
Zucchero – Latte - Varie	Kg.	594
TOTALE	Kg.	8.191

Gli organizzatori si dichiarano molto soddisfatti del risultato, che supera, anche se di poco, la raccolta del 2023 (kg 8151). Nonostante il periodo non facile, si conferma la grande generosità dimostrata dai nostri concittadini. Circa il 65% dei prodotti raccolti corrisponde alle indicazioni date dal Banco Alimentare, considerando le richieste delle strutture caritative; questo dimostra anche una grande attenzione delle persone nella scelta della spesa da donare. Una parte di questi alimenti, sono già stati distribuiti gratuitamente ai quattro Enti caritativi di Cervia.

Un grazie va a tutti i volontari cervesi, circa 270, che hanno collaborato concretamente alla realizzazione della Colletta Alimentare e a tutte le Associazioni e gli Enti che hanno aderito alla giornata, in particolar modo l'Amministrazione Comunale, la Cooperativa Agricola Braccianti, le Parrocchie del Vicariato, i Lions, L'Emporio Solidale, gli Scout che hanno



contribuito a vario titolo alla iniziativa. In tutto questo anche l'associazione Francesca Fontana ha contribuito, come in passato, nel gestire attraverso i propri volontari, il punto vendita di+ Pisignano con un buon risultato. Un grazie alla sua coordinatrice Licia Quercioli, che è anche la segretaria dell'associazione. Infine un particolare ringraziamento alla rivista che accoglie questo articolo che continua a sensibilizzare le persone sull'importanza del dono per la colletta alimentare.

Banco Alimentare - Cervia





Rassegna culturale “Serate con l'autore”

Terminate le tante e variegata iniziative e eventi dell'estate, l'Associazione di promozione sociale Francesca Fontana, ha inaugurato la stagione autunnale/invernale secondo il cliché degli anni scorsi, riproponendo innanzitutto la Rassegna culturale: “Serate con l'autore”, l'evento di comprovato successo dei mercoledì (h. 20.30), capace di raccogliere unanimi consensi sia a livello degli autori desiderosi di trovare una vetrina per i propri scritti che da parte dei nostri soci e del pubblico che ci segue sempre numeroso e appassionato. Tanti i libri in calendario nelle cinque serate di questa edizione 2024, che ci hanno accompagnato per i mesi di ottobre e novembre, dando visibilità anche a mondi diversi tra di loro, dallo sport, all'identità ed eccellenze della nostra città e del suo territorio, fino a delicati ed annosi problemi che ci stanno particolarmente a cuore per l'impatto che hanno sulla nostra quotidianità. L'iniziativa che gode, come sempre, del Patrocinio del Comune di Cervia, in virtù del valore culturale che essa riveste particolarmente per una comunità dell'entroterra come la nostra nell'ambito della quale la nostra Associazione rappresenta l'unica realtà operativa in diversi campi. Teniamo sempre a sottolineare come essa sia promossa in collaborazione con altre realtà del territorio a noi vicine: Asd Grama Pisignano Cannuzzo - Editore il Ponte Vecchio di Cesena - Libera università per gli adulti di Cervia - Associazione culturale il Menocchio - Associazione Culturale Casa delle Aie, Consiglio di Zona nr.5 di Pisignano Cannuzzo - Agenda Filosofica, Associazione Tolmino Baldassari - Associazione culturale Castiglione U. Foschi - Cervia la spiaggia ama il libro - Biblioteca M. Goia di Cervia - Linea Rosa Ravenna, Lions Club Cervia ad Novas, e I luoghi d'autore, percorsi letterari del comune di Cervia. e con il sostegno di: Osteria la Ciuma Cervia, BCC Romagnolo gruppo Bcc iccrea e Focaccia Group Cervia.



Prima Serata 16 ottobre '24 UNA VITA DI CORSA - PODISTA PER SEMPRE

L'Esordio della Rassegna ha avuto come graditissimo ospite Loris Viroli con il libro, Una VITA di corsa – Podista per sempre. Un inizio dedicato allo sport ed in particolare ad un personaggio di casa nostra, che ha intrattenuto la foltissima platea di pubblico presente raccontando con la genuina semplicità dello sportivo, il senso ed i momenti più significativi della sua lunga carriera (ha passato da un pezzo la settantina) in un dialogo/intervista con il giornalista Dany Frisoni. Un libro che nasce da una viscerata passione dell'Autore per il podismo che poi è diventata con il tempo la “sua ragione di vita” tanto da potere dire veramente che “Loris ha vissuto correndo”. Un libro, una narrazione in grado di affascinare nella sua forma sobria, ma appassionata, tipica di uno sportivo, nel creare un'empatia con il lettore. Come può testimoniare lo stesso suo intervistatore che, leggendo il libro di recente pubblicazione, si è sentito talmente immerso nella magica atmosfera di questa disciplina sportiva da avvicinarsi e intraprenderla, lui appassionato di calcio, dopo avere accettato, anni fa l'invito di Loris a cimentarsi in un garain programma nel cesenate. Nelle pagine del volume c'è la cronaca della vita sportiva di Loris, dei momenti belli e fulgidi dei successi, delle gioie, dei racconti ed emozioni della vita sportiva, ma anche dei momenti tristi di difficoltà e scoramento come il dovere prendere un giorno, all'improvviso consapevolezza di essere vittima di una grave malattia, poi fortunatamente superata. Fondatore nel 1975, in-



sieme a tre amici, della Società " Podistica Cesenate" Loris fu, l'anno, successivo Il Promotore del Giro dei Gessi, una gara destinata a diventare una classica del podismo, cui parteciparono negli anni i migliori atleti nazionali e internazionali. Dalla sua fantasia ed iniziativa anche l'apertura del negozio sportivo (Viroli Sport) fino a fondare, di lì a poco l'omonima " Viroli Sport". Alla sua tenace determinazione si devono anche la fondazione della Rivista " Romagna Corri", autorevole punto di riferimento e per i suoi contenuti, articoli specialistici e programmi di corse podistiche. Tanti gli avvenimenti ed i successi ottenuti dal 1972 a oggi, con circa 2.000 gare disputate di cui circa 500 vinte. Nel novembre 1982, allo stadio Dall'Ara di Bologna, stabiliva il record italiano su pista col tempo di 6h 51' 7", primato italiano durato 20 anni e 5° tempo mondiale, suo primo fiore all'occhiello. Infine nel 2022, a Grosseto, nel Campionato Europeo di corsa su strada sulla distanza di 10.000 metri. Il trionfo nella categoria 70. Ancora viva in lui e quindi espressa dalla sua viva voce con evidente commozione, l'emozione all'ascolto dell'Inno di Mameli, al momento della premiazione, della sua magnifica performance in rappresentanza dell'Italia. Folto il suo curriculum sportivo con la medaglia d'oro anche nella classifica a squadre Nazionali, la partecipazione in Irlanda al Campionato Mondiale di corsa in montagna di 8 chilometri, prima esibizione in terra straniera, con il terzo gradino del podio nella categoria 70 dietro a due altri grandi atleti italiani come Accalai e Moscato, con l'apoteosi di un finale di bandiere italiane a sventolare sui pennoni e tra le mani di tifosi in delirio. Il 2023 è stato un anno davvero ricco di soddisfazioni per Loris, grazie ad ottimi risultati ottenuti ulteriormente avvalorati agosto trionfando a Goteborg nella mezza maratona del Campionato del mondo per la categoria 75 con il tempo di 1.32.35. Significative del suo essere le parole di chiusura del libro: "Corro e correrò fino a che avrò fiato, fino a che le forze me lo permetteranno. Sono nato per correre con il vento in faccia"

Giuseppe Grilli





SECONDA SERATA 23 ottobre '24

Due ospiti per il secondo appuntamento della rassegna ad intrattenere il pubblico su temi diversi. Il primo prettamente storico, del progressivo sviluppo architettonico della nostra città, il secondo a porre domande che toccano la coscienza umana, nel profondo.

Renato Lombardi ed Ennio Nonni con il libro: "MILANO MARITTIMA E IL SUO GRATTACIELO"
E Michele Zizzari con: FAVOLE PER UN MONDO POSSIBILE.

Milano Marittima e il suo grattacielo: Un libro che ha come coautori Renato Lombardi, indiscusso storico delle realtà cervesi e profondo studioso e divulgatore della nascita e del successivo sviluppo di Milano Marittima ed Ennio Nonni, architetto e storico dell'urbanistica del nostro territorio specie nel faentino, a sua volta vicino, per stretti legami di parentela al personaggio centrale del libro stesso. Quell'Eugenio Berardi (1921-1977), l'ingegnere romagnolo, che, a soli 35 anni, e quindi nella seconda decade degli anni '50, realizza a Milano Marittima il primo grattacielo balneare in Italia e, l'anno successivo, nella vicina Cesenatico, porta a compimento la costruzione più alta del mondo in cemento armato. Già dalle prime pagine appare come lo Spirito della narrazione sia l'ossessione umana della sfida, la ferrea volontà di un imprenditore giovane e ambizioso con la vocazione di dare vita a simboli che travalicassero le generazioni, imprimendo a forza nuove identità e travolgendo il pensiero del tempo. Un esempio di convinta determinazione a porsi come stimolo ad una indicazione di percorso senza tempo. Facendo nostra l'immagine, tratta da un quotidiano dell'epoca, l'ingegner Berardi è precursore dell'indirizzo verso la dimensione avveniristica della la sfida dell'uomo verso la co-



struzione di edifici sempre più alti che si stagliano verso il cielo, proprio l'obiettivo che si stava materializzando nella la edificazione, quasi contemporanea "dell'Hotel Internazionale, il grattacielo di trentacinque piani" della vicina Cesenatico.





Favole per un mondo Possibile: Quello, di Michele Zizari, attore campano di origine, è sicuramente un'interpretazione favolistica, e sognatrice di un mondo, quello d'oggi, che, realmente ha preso un'altra strada. Il sogno dell'autore che vorrebbe rivolgersi ai più giovani, e attraverso loro agli adulti, per parlare un'altra lingua rispetto a quella che è la cruda realtà sotto i nostri occhi e le nostre coscienze ormai assuefatte a che il mondo sia dominato da principi, opposti a quelli in cui lui crede. Lo fa quindi, raccontando storie fantastiche, con leggerezza ed ironia, di temi come l'accoglienza, il rispetto degli altri e delle diversità, di diritto al tempo libero e alla felicità, di amore e di amicizia, di solidarietà, di tutela dell'ambiente e della necessità di ritrovare la forza e il coraggio – anche di andare controcorrente – per riaffermare i valori e le priorità della dimensione umana, della convivenza e della qualità della vita, prima di ogni altra considerazione. Altrimenti, l'ultima amara considerazione, a cosa servono l'economia, la politica, la gestione dei beni comuni e delle risorse, le leggi, la tecnologia, i nuovi mezzi di comunicazione come i social, e perfino la cultura di massa, se questi "valori" non sono hanno difficoltà ad essere accettati, ma anzi vengono in ogni momento calpestati. Negando addirittura la valorialità dei più elementari diritti umani, producendo conseguentemente inaccettabili disuguaglianze sociali, ingiustizie, povertà, l'esclusione dei più deboli (o di chi per qualche presunta ragione viene visto come diverso o lesivo di interessi particolari), populismi inquietanti, pregiudizi e razzismi basati- come denuncia lui - su un incolto cinismo e disastri ambientali di portata planetaria? Questa la sua domanda finale, non priva in fondo di speranza.

Giuseppe Grilli





TERZA SERATA 30 ottobre 2024

**Alfonso Zaccaria: MURI DI IDEE e
Werther Vincenzi: AL MI ROBI
in collaborazione con la delegazione “Stefano Piri-
ni” AIL di Cervia**

Due gli ospiti della Serata: il Prof. Alfonso Zaccaria Presidente dell'AIL sezione di Ravenna a presentare il libro “Muri di idee” e l'artista Werther Vincenzi con il suo: “Al mi robi”
Una bella serata piena di significati e valori, per accogliere il gradito ritorno del Dott. Alfonso Zaccaria, accolto con affetto e calore dai presenti in special modo dalle numerose volontarie della delegazione AIL di Cervia, felici di avere ospite il loro Presidente. Stessi sentimenti condivisi dalla nostra associazione, che fin dalla sua istituzione è convinta e assidua sostenitrice della benemerita istituzione che lotta contro le leucemie e le malattie del sangue in generale, condividendone i valori e perseguendone con partecipazione attiva le sue finalità. A fare da gli onori di casa il Vice Sindaco di Cervia Gianni Grandu, che al Dottor Zaccaria è legato da profonda amicizia e con il quale ha condiviso la narrazione sulle prospettive dell' Ail provinciale, chiamata ad affrontare in futuro sfide importanti. In primis la realizzazione della casa Ail e che, grazie anche alla costruzione di nuovo reparto, si attesterà in una posizione di avanguardia in Italia. Sentire parlare Zaccaria con emozione da un lato e con grande soddisfazione dall'altro di queste nuove opportunità per i malati di cancro della nostra provincia, scaturite dall'acquisizione di un importante lascito da parte di una facoltosa famiglia della provincia ravennate, è stato motivante ed esaltante anche per il pubblico in sala. Ciliiegina sulla torta della bella serata, la scoperta di un'altra faccia di questo personaggio che all'impegno professionale di medico, associa la vocazione di pittore e di scrittore, rivelandocene, con la consueta passione e simpatia le intime motivazioni. Un momento nel quale la stima e l'amicizia dell' uomo, si è fusa con l'apprezzamento ed il ringraziamento della collettività per tutti i benefici che la sua opera permette di raccogliere. E passiamo al suo exploit letterario.

Muri di idee: Un libro, il suo, che si può considerare originale, perché nasce da un'osservazione di fatti reali per farne oggetto di studio, possiamo dire di culto, per individuarne nuovi valori e prospettive. Il fatto reale è l'osservazione, che capita a tutti noi, di muri con delle crepe, cadute di intonaco o macchie che suggeriscono forme riconoscibili di cose, oggetti o animali. Così, l'entomologo ravennate da anni





va fotografando questi muri - soprattutto nelle vie del centro storico, spesso attirando l'attenzione di passanti completamente impassibili di fronte alla carenza di contenuti sensibili delle sue immagini. Approfondendo questa attività di ricerca, motivato dal concreto rischio che molte macchie e crepe possano scomparire per sempre, ha avuto la geniale intuizione che i muri sono in grado di mostrarci immagini e parlare a chi ha la pazienza di ascoltare, unendoci anche un po' di fantasia per scoprire in essi cose nuove e inaspettate. "Occorre che il nostro spirito di osservazione si faccia più attento: allora sono i diversi toni di colore dati dalla sovrapposizione di tinteggiature diverse, vecchie e nuove, la presenza di crepe, buchi, perdite di intonaci che rappresentano a un occhio che le cerca, immagini a volte riferibili a figure reali, a volte a opere di artisti famosi, altre volte che vivono di vita propria, veri esempi di pura arte astratta e Idee di immagini perfette nella loro casualità". Se i muri creano confini, l'immaginazione li abbatte. Un libro insomma curioso da leggere e... da gustare fin in fondo.

Serata speciale anche per il secondo ospite Werther Vincenzi, accolto con tutti gli onori che merita per la carriera artistica e la più volte riconosciuta disponibilità verso la nostra associazione. Infatti Werther ha da tempo realizzato e poi messo a disposizione, gratuitamente, le sue opere che sono diventate poi copertine del libro, o litografie, per l'iniziativa culturale "Scrivile., pensieri per le Donne" I suoi quadri e le donne che ritrae fanno da diversi anni da cornice pregiata di questa manifestazione culturale e che ci ha aiutato a farla diventare più appetibile anche da un pubblico non proprio locale. Occasione inoltre per la presentazione del libro sotto recensito, il ricavato della vendita dei quali, unito ed anche ad alcuni quadri, l'ha devoluta, con molta generosità e sensibilità all'Ail sezione di Ravenna. Un'ennesima prova della vocazione convinta della nostra Associazione per la solidarietà a favore del territorio.

Werther Vincenzi, noto artista cervese,, oltre agli impegni professionali, guida l'Associazione culturale la Vecchia Pescheria attraverso la quale, grazie a corsi per neofiti, e a numerose mostre, riesce a coinvolgere e quindi valorizzare artisti del colore su tavolozza o della lavorazione della creta, dando in tal modo impulso a nuove e allargate relazioni tra persone di diversi ambiti di residenza e di forme artistiche. Al mi robì – è il libro che , attraverso le sue tante poesie, quadri e racconti in dialetto romagnolo e italiano, ed una collezione delle proprie tele a sfondo femminile, esprime la sensibilità ed i valori insiti nella sua personalità. Valori che fanno parte della sua storia personale e tradizioni alle quali

crede fermamente, prima fra tutte la sua romagnolità. Proprio dal suo animo gentile e generoso, peraltro già mostrato in tante precedenti iniziative, in questa occasione devolve una quota del ricavato della vendita del libro in favore della Fondazione ISAL , nata a Rimini nel 1993 con lo scopo di promuovere la ricerca sul dolore cronico.

Giuseppe Grilli





INAUGURAZIONE DELLA TERZA MATTONELLA DI "CERVIA CITTA' AMICA DELLE DONNE" e SERATA CON L'AUTORE CON LELLA PALLADINO

La serata del 21 Novembre 2024 nella Rassegna con l'Autore che l'APS Francesca Fontana promuove nell'autunno di ogni anno, ha avuto come preambolo l'inaugurazione della terza mattonella che Pisignano, nel corso degli anni sta ponendo in luoghi simboli della piccola, ma attiva località del forese, per sensibilizzare la comunità di fronte alla grave piaga della violenza contro le donne. Una scelta strategica quest'ultima, proprio perché davanti ad un luogo destinato, per la sua natura ad attrarre tante persone, spesso in condizioni di fragilità, e quindi sensibili ad apprezzare significativi gesti di solidarietà "la porta di comunità". Ad inizio della cerimonia, Gianni Grandu ha tenuto a chiarire, di fronte al Sindaco Mattia Missiroli ed all'intera platea di presenti, come, assunta la carica di Vice Sindaco, abbia rassegnato le dimissioni nelle mani del gruppo direttivo dell'ASP Francesca Fontana per proseguire la sua opera di collaborazione con la stessa nella semplice veste di "Volontario" come da sua personale, intima vocazione. E' seguita una breve esposizione dei vari gesti che Pisignano ha da tempo dedicato al rispetto delle DONNE, con l'apposizione delle prime due "mattonelle", una alla Scuola Primaria Enrico Fermi, che ha instaurato un utile percorso grazie al Prof. Lippi Giampietro, noto pedagogo e storico della nostra comunità, e l'altra alla Sede del Centro Sociale di Pisignano Cannuzzo ove ha sede l'Associazione stessa ed è il luogo di aggregazione della comunità di Pisignano Cannuzzo e non solo.

Prima dello scoprimento della mattonella davanti alla Porta di Comunità, presenti rappresentanti della Francesca Fontana e del consiglio di zona e dell'associazione Linea rosa Ravenna, Gianni Grandu, ha ringraziato pubblicamente per l'iniziativa che, al di là dell'aspetto materiale, di un fiore su una mattonella, vuole appresentare la consapevolezza della comunità di fronte ad una piaga da estirpare. Dello stesso tenore, l'intervento del Sindaco Mattia Missiroli, che elogiando le meritorie iniziative già poste in essere, ne ha sottolineato l'importanza "come modo di lavorare di una comunità, pur piccola, che genera valore, come catalizzatore di energie e di stimoli destinati a propagarsi e a rimanere nel tempo nel "cuore" della intera comunità generando a sua volta ulteriore consapevolezza di valori per cui impegnarsi"

La serata è proseguita presso il Centro Sociale di Pisignano Cannuzzo in Via Zavattina, sede degli incontri della nostra





Associazione dove Gianni Grandu ha fatto gli onori di casa con la testimonianza del percorso decennale durante il quale l'impegno nella lotta contro la violenza è divenuto il simbolo, il fiore all'occhiello dell'Associazione Francesca Fontana tramite l'assidua collaborazione con Linea Rosa Ravenna. Successivamente si è passati alla presentazione del libro "Non è destino" di Lella Palladino, per Donzelli Editore. Un dialogo aperto con la giornalista Sabrina Sgalaberna in cui l'autrice, Sociologa, da venticinque anni impegnata presso i Centri antiviolenza e Case Rifugio della natia Campania, ha raccontato le sue molteplici e a volte crude esperienze. Tina, Lia, Francesca, Paola, Lucia, Sonia, le donne che riempiono con le loro tristi vicende i capitoli del libro, storie complicate, ognuna con una declinazione diversa nella rappresentazione della violenza maschile. Quella violenza rimasta per tanto tempo taciuta, nascosta, finché l'aumento smisurato dei femminicidi, come evento estremo, non l'ha portata alla ribalta delle cronache, risvegliando nella gente e nelle istituzioni l'esigenza di accendere i riflettori sul problema. Chi con grande impegno come nella nostra regione, chi con molta più difficoltà per ataviche difficoltà, pregiudizi e tabù. Da tutti i presenti, istituzioni, addetti ai lavori, rappresentanti a vario titolo delle Forze dell'Ordine e della legge nei tribunali, il comune convincimento che questo problema vada affrontato prima di tutto dal punto di vista culturale, nella famiglia e nella scuola, ma soprattutto creando reti di protezione e ascolto efficienti e connesse, unitamente a gesti che ci vedano tutti direttamente e concretamente coinvolti come persone. Vivere con attenzione il quartiere dove si abita, porsi il problema di come vive la persona vicina a noi, chi frequenta, magari chi gli porta la spesa, perché anche questo gesto di solidarietà che è un sentimento merita attenzione. In altre parole, le persone, ogni persona possono contribuire ad alzare un po' l'asticella del pericolo, e trasferirlo alla società, a vario titolo, ai servizi, alle forze dell'ordine, non ultimo a Linea rosa. È un'opportunità. la crescita di questa rete molteplice di protezione. "Noi siamo a fianco di chi se ne occupa – conclude l'autrice - e penso che la parola più giusta da esprimere qui è sia veramente Grazie" Grazie alle forze dell'ordine, grazie a tutti voi e alle Vostre Istituzioni che promuovete questa cultura. Direi non stanchiamoci di farlo e trasmettiamone quanto più possibile il valore non solamente in queste iniziative pubbliche, ma anche nella nostra vita quotidiana". Il saluto di Alessandra Bagnara ha chiuso una serata unica per i tanti spunti che ha proposto e che meritano una riflessione anche attraverso la lettura del libro.

Giuseppe Grilli



Ultima Serata 27 novembre '24

GRAZIA DELEDDA UNA NOBEL A CERVIA è il titolo della serata, inserita nel Progetto culturale “I luoghi d'autore”, promosso anni fa dal Comune di Cervia per dare maggior lustro e visibilità a personaggi della cultura, il cui nome è stato indissolubilmente legato alla nostra città.

In sintesi la serata è stata un dialogo tra Marisa Ostolani, Presidente dell'omonima Associazione fondata tre anni fa e due, tra la decina di socie aderenti fin dalla prima ora all'opera divulgativa della figura e dell'attività della poetessa e scrittrice sarda. Cristina Poni ed Elena Gagliardi. Spunto dell'incontro il volume “Voci dal mare e dal vento”, a mettere immediatamente in vista gli elementi più ricorrenti e significativi della vita e delle opere della Deledda ((Nuoro 1871 – Roma 1936), Premio Nobel per la letteratura nel 1926, giunta a Cervia nel 1920 alla ricerca di un luogo calmo e immerso nella natura dove soggiornare: “del luogo la diletta il carattere sincero e modesto, e ancora di più questa parte dove la natura svela francamente la malcelata selvatichezza e la marina e il campestre si accompagnano sul dorso delle dune”. Ogni pagina del libro, edito da Longo Editore di Ravenna e curato dalla giornalista dell'Ansa Marisa Ostolani è come seguire lo sguardo incantato della scrittrice su Cervia e i suoi mutevoli paesaggi, dove il blu del cielo si mescola con le tonalità azzurre del mare e il verde intenso della pineta secolare, e la sua storia, che ha intrecciato sale e terra, malaria e palude, prima di costruire un'industria sulle dune di sabbia. Con la prefazione della scrittrice Sandra Petrigiani, il libro alterna saggi di 12 autrici alle fotografie in bianco e nero di Giovanna Sarti e Michela Mazzoli arricchendo di aneddoti e riflessioni la storia del rapporto tra l'unica italiana premio Nobel per la letteratura e Cervia, la sua seconda città del cuore. Il volume rappresenta anche una sintesi dell'attività dell'Associazione che ha focalizzato il suo impegno sul recupero di un rapporto positivo tra la città e il villino Deledda - Villa Caravella, in via C.Colombo 65 - che un Festival nel suo giardino, una targa storica ed una segnaletica appropriata hanno contribuito a togliere dall'anonimato restituendogli la sua dignità di dimora storica. E' con l'acquisto del villino liberty che la scrittrice rafforzò le sue già profonde radici con Cervia, suo 'buen retiro' dal 1920 al 1935, l'anno prima della morte avvenuta a Roma nel giorno di Ferragosto del 1936. Almeno una dozzina di novelle e tre romanzi (La fuga in Egitto, Il segreto dell'uomo solitario, Il paese del vento) sono di chiara ambientazione cervese.

Giuseppe Grilli





“MUSICA E SOLIDARIETÀ” IN FAVORE DI AGEOP RICERCA

Raccolti 4.500,00 euro dalla serata in teatro a Cervia

Si è conclusa al teatro Walter Chiari di Cervia con un grande successo di pubblico la serata “Musica e Solidarietà” a favore della raccolta fondi per la causa di Ageop Ricerca OdV sotto la regia organizzativa dell'Associazione di Promozione Sociale Francesca Fontana di Cervia, in collaborazione con la Consulta del Volontariato, su proposta e con il contributo di De Rosa Gruppo Immobiliare Cervia Srl presente il titolare Ferdinando De Rosa e con il patrocinio del Comune di Cervia si è raggiunto un risultato straordinario sotto tutti i profili.

“Siamo davvero soddisfatti di questa serata straordinaria che rientra a pieno in quelli che sono i valori associativi del nostro sodalizio, e siamo felici di aver conosciuto una organizzazione come Ageop Ricerca OdV Policlinico Sant' Orsola di Bologna che ci riempie il cuore di gioia e ci dà ulteriore forza e motivazione a continuare ad intraprendere la strada del sostegno e della solidarietà per le persone fragili. Anche per noi il dono verso le persone deboli è un valore che continueremo a sostenere in futuro, ricordiamo che sino ad ora in questi primi nostri tredici anni abbiamo raccolto oltre settantacinquemila euro per coloro che hanno bisogno d' aiuto e per la comunità. Un grazie a tutti coloro che hanno creduto e sostenuto questa iniziativa a nome di tutto il gruppo dirigente” - questa la dichiarazione a caldo di Paolo Pistocchi, presidente dell'APS Francesca Fontana di Cervia visibilmente commosso e soddisfatto.

Una serata la cui colonna portante è stato il meraviglioso linguaggio universale della musica del concerto organizzato della Grande Orchestra di Cervia praticamente al completo dei suoi oltre 40 elementi, intervallata da sorprese preparate per il pubblico da parte dei componenti guidati dal maestro Fulvio Penso e dal loro impeccabile presidente, Gastone Guerrini, che ha alternato la presentazione alla esecuzione di alcuni pezzi accompagnato dagli orchestrali.

Tante sorprese lungo la serata tra cui due pezzi a cura dei bimbi delle scuole Mazzini e Palazzone di Cervia che guidati dalla maestra Patrizia Fucci hanno pensato di preparare un brano ballato ed uno suonato con cui hanno attivamente partecipato alla serata coadiuvati dagli orchestrali. Il messaggio chiaro e forte: adulti, ma anche i bimbi che hanno dato il loro contributo a favore di altri bimbi e ragazzi come loro, ma





meno fortunati perché gravemente ammalati di cancro; un bellissimo esempio della "cifra" delle nuove generazioni della città di Cervia.

E poi tante anche le testimonianze, di chi la malattia la aiuta a gestire nel quotidiano, di chi l'ha vissuta in famiglia, o in prima persona da paziente, che assieme hanno dimostrato quanto Ageop Ricerca Odv sia importante per coloro che si trovano all'improvviso catapultati letteralmente nel tunnel di questa subdola malattia che non fa sconti a nessuno.

Per Ageop Ricerca OdV Policlinico Sant'Orsola Bologna presente Daniela Maiani, membro del consiglio direttivo: "Grazie di cuore da Ageop Ricerca OdV per una serata in cui solidarietà, relazione, vicinanza affettiva l'hanno fatta da padrone nella splendida ambientazione del Teatro di Cervia, con una cornice musicale di grande livello".

Questo il risultato definitivo della solidarietà con l'importo raccolto di euro 4.500,00 che tramite bonifico sarà accreditato ad Ageop Ricerca OdV Bologna.

Un risultato straordinario, grazie anche alla somma (920,00 euro) raccolta dagli artisti della Grande Orchestra di Cervia, l'incasso della serata e ulteriore contributo del Gruppo De Rosa Immobiliare Cervia Srl.

"Un onore ed un piacere- ha concluso Gianni Grandu Vice-sindaco del Comune di Cervia che ha presenziato a tutta la serata- portare i saluti istituzionali della città di Cervia a questa straordinaria iniziativa in favore di una stimata e valida associazione che aiuta i bambini malati di cancro e le loro famiglie, l'orgoglio per come la nostra città risponda sempre in modo coeso e forte. Vedere il nostro teatro Walter Chiari stracolmo di persone è stata la migliore risposta!

Una grande serata ricca di emozioni, sorprese con i bimbi delle scuole Mazzini e Palazzone guidati da Patrizia Fucci, musica incantevole e tanta solidarietà, oltre all'emozionante la testimonianza diretta di Niccolò Dalla Casa, il giovane di Villanova di Ravenna che ci ha lasciato un grande segno nel cuore e nella mente di come e cosa si provi in quei momenti in cui si scopre la malattia, la si affronta; ma soprattutto di quanto sia importante veramente la ricerca! Da questa serata siamo usciti tutti più consapevoli di cosa significhi all'atto pratico per tante famiglie Ageop e la ricerca! Un grazie di vero cuore a tutti coloro che hanno partecipato e sostenuto questo momento intenso e ricco di emozioni: dalla nostra Grande Orchestra città di Cervia con il suo maestro Fulvio Penso, all'APS Francesca Fontana che ha organizzato, alla Consulta del Volontariato che ha messo a disposizione il teatro, al nostro patrocinio del comune di Cervia, all'imprenditore Ferdinando De Rosa che ha voluto fortemente questa iniziativa e ad Ageop Ricerca Policlinico Sant' Orsola Bologna a cui era dedicata la serata per il dono dell'accoglienza nei





confronti dei bambini malati di cancro e per il loro impegno a sostegno anche delle tante famiglie! La serata è stata condotta magistralmente dalla giornalista Sabrina Sgalaberna e dal presidente della Grande Orchestra Gastone Guerrini che ringraziamo per la sua doppia veste. Il grande cuore di Cervia anche in questa circostanza è stato presente! Grazie davvero a tutti!".

Sabrina Sgalaberna





TOMBOLA DI NATALE 2024

Stare insieme sfidando la fortuna con la mente ma col cuore pensando alla solidarietà

Si avvicinano le feste di Natale e come ogni anno, la serata del 7 dicembre è dedicata alla tradizionale Tombola di Natale a favore delle iniziative benefiche dell'Associazione Francesca Fontana presso la sala del Centro Sociale di Pisignano Cannuzzo. Anche quest'anno la sala si è riempita di persone di tutte le età, tra cui anche diverse le famiglie con bambini delle scuole elementari.

Oltre al gioco in se per se, l'occasione è utile anche per stare insieme e scambiarci gli Auguri di buone feste tra assaggi di panettone e pandoro gentilmente offerti dalla associazione.

La serata è un susseguirsi di entusiasmo di chi vince e delusione di chi aspettava l'ultimo numero per far tombola. Ma si sa, la fortuna è cieca, e se non va questa volta riproviamo al prossimo giro.

Da tenere presente inoltre che l'Associazione prevedeva anche un giro tombola gratuito per i soli bambini, con premi preparati ad hoc per i più piccoli, e un giro di tombola gratuito finanziato dal sempre presente Credito Cooperativo Romagnolo.

Conclusione con un giro finale di "Tombolone" con premio finale un bellissimo prosciutto di 10 kg. gentilmente offerto da Iperpneus, vinto questa volta da una famiglia di Cannuzzo.

La serata è stata occasione anche per fare tanta solidarietà. Infatti, l'Associazione Francesca Fontana ha donato 200 euro alla Caritas di Cannuzzo, 100 euro a Telethon e 200 euro all'associazione Arcobaleno di Fosso Ghiaia; mentre il Comitato Donne 8 marzo di Pisignano ha devoluto 200 euro alla associazione Grama per la manutenzione della porta del centro sociale e 700 euro alla cooperativa San Vitale per il progetto Ikebana finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro a persone condiscapilità.

Ringraziamo soprattutto tutti i partecipanti alla Tombola di Natale per aver trascorso una serata di convivialità serena e a fin di bene, che, non dimentichiamolo, sono alcuni dei cardini della nostra Associazione.

Al prossimo anno.

Viviana Martini





LA NATIVITÀ SU VECCHI TRONCHI DI MARE

Continua l'impegno dei volontari nel realizzare, a Pisignano di Cervia, il grande presepe su vecchi tronchi di mare. Inaugurazione e accensione lunedì 2 dicembre

Anche quest'anno, grazie all'impegno dei volontari dell'Associazione di promozione sociale Francesca Fontana a Pisignano di Cervia, di fronte alla scuola primaria "E. Fermi" nell'area verde antistante il parcheggio "Secondo Fusignano" è stato realizzato un presepe e inaugurato con l'accensione delle luci alla presenza di soci, bambini, genitori, presidente e volontari dell'associazione culturale "la Pantofla" di Cervia, il parroco di Pisignano e il presidente del Consiglio di Zona. Grazie alla presenza dei volontari componenti del gruppo "i Trapozal", perché da anni ci regalano sempre un po' di allegria e l'atmosfera natalizia con alcune canzoni della tradizione sia in italiano che il dialetto romagnolo. Inoltre come da tradizione il mitico Luigi Padoan per gli amici "Gigi" consegnerà l'ancora, realizzata da un pezzo di vecchio legno di mare, che è sarà apposta di fianco a quelle realizzate negli anni.

L'ancora è qualcosa di inamovibile fissata al suolo in maniera salda: proprio per questo può essere associata, alla speranza, all'amore e all'amicizia. Simbolo della fermezza e della fede in Cristo.

Il presepe è costruito all'interno di una capanna il legno (di metri 3x2) avvolto dalle reti dei pescatori che racchiude tanti tronchi vecchi di mare e tanti altri legni raccolti in spiaggia dove è stato realizzato il presepe che, oltre alla natività, rappresenta molti dei personaggi che appunto arricchiscono un presepe tra questi, due fontane e un baroccio carico del sale dolce di Cervia, il calore del fuoco nella grotta della natività insieme a quello dei pastori e da un lato i tre Re Magi accompagnato da alcune note musicali.

Il tutto, è stato adagiato su di una vecchia zattera, tra le conchiglie che fanno anche da cornice incollate ovunque sulle reti dei pescatori, che si va ad infrangere alla deriva sugli scogli. Sopra la capanna, una grande stella cometa.

Di fronte è stata posizionata la poesia di Imelde Fabbri " che con l'associazione collabora con la realizzazione del presepe fin dal 2012 dal titolo "storia di un ceppo di mare".

Al termine è stato offerto panettone e pandoro e un brindisi augurale. Il presepe è rimasto fino al 12 gennaio 2025.



Paolo Pistocchi



CENTRO STUDI MUSICALI AIRONE

Continua con successo il progetto culturale

Il Centro Studi Musicali Airone di Villa Inferno di Cervia, coordinato da Raffaella Benini, volge al suo terzo anno di vita e a quanto emerso sta perseguendo con successo gli obiettivi del progetto sostenuto e promosso dall'Associazione di promozione sociale Francesca Fontana, nonché dalla collaborazione del Comitato Montaletto Villa Inferno Co.Mo.Vi. e dal Consiglio di Zona Villa Inferno-Montaletto.

Tali finalità consistono principalmente nel costituire un centro di aggregazione e coesione sociale a Villa Inferno e nel forese del Comune di Cervia, sviluppando la funzione aggregante e socializzante della pratica musicale e offrendo sul territorio opportunità di formazione musicale e di pratica di musica d'insieme e corale.

Sono dunque attualmente attivi, nell'ambito della proposta del Centro Studi Musicali Airone, corsi di propedeutica, musicoterapia, violino e ukulele baby, canto lirico e moderno, pianoforte, batteria, chitarra, violino, sassofono, trombone e il Coro Lirico Airone Città di Cervia Francesca Fontana. Attualmente gli allievi della scuola sono oltre 30, comprendendo bambini anche molto piccoli, fino agli adulti, mentre il Coro Airone annovera circa 25 componenti provenienti dal comune di Cervia, ma anche da quelli limitrofi.

La valorizzazione e lo sviluppo culturale del Centro L'Airone, avviene in un'ottica di collaborazione e sinergia grazie ai quali si concretizzano i tanti eventi musicali in occasione di festività e ricorrenze comunitarie e nel saggio di fine anno, che ha luogo nel mese di giugno.

La kermesse dei musicisti in erba ha caratterizzato anche il recente Saggio di Natale (vedasi fotografie), che ha visto confluire all'interno della struttura dell'Airone un centinaio di allievi, parenti e amici, tutti riuniti all'insegna della passione comune della musica, ma anche dello stare bene insieme.

Per informazioni sui corsi e le attività è possibile contattare Raffaella Benini (3687058804).

Paolo Pistocchi





CONCERTO DI NATALE ALLA STELLA MARIS DI MILANO MARITTIMA

Cori: “Airone città di Cervia” e “Renzo Calamosca città di Ravenna”



È stata una nuova iniziativa, in collaborazione con il coro lirico Airone città di Cervia “Francesca Fontana, quella che si è svolta lunedì 23 dicembre ore 21, nella sera dell’antivigilia di Natale, nella suggestiva Chiesa Stella Maris di Milano Marittima con il Concerto di Natale. Chiesa gremita da un numero pubblico per questo evento nato dalla sinergia fra due cori lirici della nostra provincia: il Coro Lirico Airone Città di Cervia – Francesca Fontana, diretto da Raffaella Benini e il Coro Lirico Renzo Calamosca Città di Ravenna, diretto da Etsuko Ueda. Solisti d’eccezione della serata che si sono esibiti con il doppio coro, i soprani Nicoletta Zanini, Veronica Ungureanu e Nataliia Krasovska e il baritono Gianandrea Navacchia. La parte strumentale è stata affidata al pianista Filippo Bittasi, alla violinista Silvia Benvenuti e al violoncellista Matteo Mazzoni. Il repertorio comprendeva brani, come: “Dal tuo stellato soglio” di Rossini; “La Vergine degli Angeli” e “Va’ pensiero” di Verdi e altri, brani corali sacri, come il “Panis Angelicus” o il Corale “Jesus Bleibet Meine Freude” di Bach, e non sono mancati i celebri tradizionali canti natalizi, quali “Astro del ciel”, “il Cantico di Natale”, “Adeste fideles” e tanti altri. Hanno sostenuto l’iniziativa il Comune di Cervia, l’Associazione Francesca Fontana e l’Associazione Cervia & Friends di Cervia. Il Coro Lirico Airone Città di Cervia è nato nel gennaio del 2022, fondato dalla Prof. Raffaella Benini che con grande passione e determinazione ne cura la preparazione in qualità di direttrice, pianista e responsabile artistica. L’impegno serio e costante e la grande passione di Raffaella e dei suoi coristi hanno permesso a questa formazione di mettersi in evidenza in poco tempo tanto da essere accolto sempre con favore di pubblico, avendo al suo attivo già oltre una trentina di concerti in varie realtà della Romagna, e anche collaborazioni importanti, con il Maestro Paolo Olmi, la Young Musicians European Orchestra e noti cantanti lirici solisti. Il repertorio del Coro Lirico Airone spazia fra i generi dell’opera lirica, dell’operetta e della musica sacra, con incursioni nel mondo del musical, delle colonne sonore e della canzone napoletana. Attualmente la compagine conta oltre 25 elementi, provenienti sia dal territorio cervese, ma anche da Ravenna, Cesena e provincia.

Licia Quercioli



ASSEGNATA LA XVI “BORSA DI STUDIO FRANCESCA FONTANA 2024”

Del valore complessivo di 2.000 euro a 4 giovanissimi universitari cervesi: Jacopo FOSCHI – Emanuele GIUNCHI – Greta GIUNCHI – Sofia ZOFFOLI

È stata consegnata in forma solenne nella giornata del 26 dicembre, come da tradizione a 4 giovanissimi studenti universitari cervesi, la 16ª borsa di studio dedicata alla memoria di “Francesca Fontana” - alla quale è dedicata l'omonima associazione di promozione sociale che la sostiene. L'importante momento al termine della Santa Messa, alla Pieve di Santo Stefano a Pisignano nella giornata del Patrono alla presenza di autorità civili e religiose, la mamma di Francesca, dei giovanissimi studenti Universitari premiati e delle loro famiglie. Giunta alla sua 16ª edizione la borsa di studio dedicata a Francesca Fontana, istituita dalla parrocchia di Pisignano nel 2009, gode del patrocinio del comune di Cervia, del sostegno del Lions Club Cervia ad Novas e da 14 anni dall'associazione di promozione sociale Francesca Fontana stessa. La borsa di studio nasce proprio allo scopo primario di ricordare Francesca e aiutare attraverso l'assegno di 2.000,00 euro giovanissimi universitari, cittadini residenti nel comune di Cervia, che siano meritevoli per l'impegno dimostrato nello studio, e che abbiano la capacità e la volontà di impegnarsi attivamente.

Quest'anno ha voluto continuare a sostenere questa bella iniziativa l'imprenditrice cervese Paola Pirini che ringraziamo per la sua generosità nei confronti dell'associazione.

Oltre alle quattro borse di studio, abbiamo donato complessivamente come associazione in beneficenza e solidarietà oltre 12.000,00 euro!

Grazie a tutti coloro che credono nelle nostre finalità associative a partire dai soci, oltre 250, ed ai tanti Amici e sosteni-



tori.

La commissione, tenendo conto delle indicazioni del bando, ha scelto con ex-aequo 4 studenti universitari tra le domande presentate, che sono, in ordine alfabetico:

FOSCHI JACOPO, Diplomato All'istituto superiore “Pascal/Comandini” di Cesena - iscritto all'università degli studi di Bologna – corso di laurea tecnologie dei sistemi informatici;
GIUNCHI EMANUELE diplomato Al liceo Scientifico “Righi” di Cesena iscritto all' Università di Bologna –corso di laurea medicina e chirurgia;

GIUNCHI GRETA diploma Istituto Tecnico Garibaldi da Vinci Cesenatico iscritta all' Università di Bologna Corso di laurea Architettura:

ZOFFOLI SOFIA diploma Istituto Statale di istruzione superiore “Leonardo da Vinci --- iscritta all'Università di Bologna corso di laurea economia e commercio

Anche in questa edizione vi è stata la costante condivisione e il pieno sostegno al progetto; dalla parrocchia di Pisignano (alla quale l'associazione ha donato un modesto contributo), dalla associazione di promozione sociale Francesca Fontana e dal Lions Club Cervia ad Novas presente con il suo presidente Franco Carbone e una delegazione che ringraziamo. Dichiarazione del gruppo dirigente dell'associazione Francesca Fontana Aps:

“La borsa di studio in memoria di Francesca Fontana rappresenta uno dei valori fondamentali della nostra vita associativa ed è uno dei capisaldi del nostro statuto. L'impegno è quello





di continuare a mantenere viva la memoria e il ricordo di "Francesca" e questo progetto in favore dei giovani universitari iscritti al primo anno, rappresenta un valore molto importante, per aiutarli ed incentivarli nello studio e gratificarli dei loro sacrifici che simboleggiano il futuro delle nostre generazioni.

Anche quest'anno è stato davvero una grande gioia per il gruppo dirigente, vedere premiati così tanti studenti cervesi che si apprestano a questa avventura scolastica universitaria. Un obiettivo condiviso anche da parte del Lions Club Cervia Ad Novas che da 11 anni collabora sostenendo la borsa di studio e che ringraziamo per il suo impegno complessivo in favore dei tanti "services" per raccogliere fondi da devolvere in solidarietà. Questo è anche motivo di orgoglio perché è il prezioso riconoscimento dell'operato dell'associazione, per la sua serietà, credibilità e per la validità del progetto sociale e culturale che stiamo portando avanti.

Un anno, che riteniamo straordinario sotto tutti i punti di vista per la nostra associazione, (donanti in solidarietà oltre 12.000,00 euro) oltre alla conferma futura del sostegno di Paola Pirini, che ci gratifica immensamente. Crediamo infine, che non siano tante le associazioni e comunità parrocchiali che da ben 16 anni sostengono un'iniziativa così lodevole e sensibile, proprio perché rivolta ai giovani che si accingono a sfidarsi nel percorso di studi universitari. Se questo impegno



per noi importante continua nel tempo è anche grazie anche ai tanti associati e sostenitori che credono in questi valori, gli stessi che aveva Francesca, una ragazza straordinaria che mai dimenticheremo e che illumina il nostro cammino".

Gianni Grandu



CONCLUSA LA 10^a EDIZIONE DEL CONCORSO "SCRIVILE" E LA 3^a DEL CONCORSO FOTOGRAFICO

Tutti nomi dei vincitori premiati per l'iniziativa culturale. Consegnato anche in questa edizione il libro contenente tutti gli elaborati. il logo del concorso realizzato dalla scuola Alberto Manzi di Tagliata di Cervia

Si è conclusa, con la premiazione dei vincitori, gratificata da una massiccia presenza di pubblico entusiasta nonché dei rappresentanti delle Associazioni e delle istituzioni del nostro territorio che l'hanno supportata e dalla autorevole partecipazione del sig. Prefetto della provincia di Ravenna Castrese de Rosa e del sindaco di Cervia Massimo Medri nonché di altri esponenti delle istituzioni associazioni ed Enti, la 10a edizione di "Scrivile", consolidato concorso letterario dedicato ai "pensieri per le Donne".

Una serata dove le emozioni hanno preso facilmente il sopravvento, facendo respirare un'aria satura di valori e di sentimenti in omaggio alle tante donne della nostra vita!!

Frutto di un grande lavoro di squadra che ha permesso a questa iniziativa, di raggiungere risultati straordinari e imprevedibili. Questa edizione ha confermato il trend di un sempre crescente numero di contributi, in tutte le categorie a concorso e con tanti nuovi e giovani partecipanti.

Ideato e organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale Francesca Fontana, patrocinato dai comuni di Cervia, Ravenna e Russi l'evento, si è avvalso della collaborazione di partner come: Linea Rosa Ravenna, Sportello Donna Cervia, Libera Università degli adulti Cervia, Associazione "Friedrich Shürr" per la valorizzazione del dialetto, Parco della Salina di Cervia nonché delle testate giornalistiche: il Resto del Carlino; Corriere di Romagna e Cervianotizie.it.

Il nostro accorato e sincero ringraziamento va al ricco numero di concorrenti che hanno avuto fiducia nel valore della nostra iniziativa. È a loro, in primis, che dedichiamo il sincero plauso per le parole e i pensieri, con cui, sotto varie forme letterarie, hanno saputo esprimere i loro sentimenti, le loro passioni, le loro emozioni, i loro ricordi, la loro spontaneità regalandoci uniche ed irripetibili emozioni.

Un meritatissimo encomio ai componenti della Commissione per la disponibilità, la sensibilità, la professionalità e l'impegno da loro profuso.

Tutti i vincitori sono stati gratificati con attestati di partecipazione personalizzati, con una bellissima litografia ricavata



dall'opera di Werther Vincenzi titolata "la forza delle donne" (la stessa di cui l'artista ha fatto dono all'Associazione), con un volume che raccoglie tutti gli elaborati presentati, con una confezione di sale dolce di Cervia e per finire, con una targa personalizzata ai primi classificati di tutte le categorie a concorso. Un piatto in ceramica di Linea Rosa Ravenna è stato donato agli enti partecipanti (Scuole, Casa Circondariale, Case di Riposo etc.) ed infine a Nivalda Raffoni, prima assoluta del concorso (con una poesia in dialetto romagnolo), è andata una confezione di sale del Parco della salina di Cervia, consegnatagli dalle mani del Presidente Giuseppe Pomicetti. Le letture, piatto forte della serata, sono state magistralmente interpretate dalle suadenti voci di Lorenzo Pieri, Sandra Melandri per l'italiano e Sauro Mambelli e Daniela Bevilacqua per il dialetto romagnolo. Applauditissimi anche gli intermezzi musicali proposti dal Maestro Simone Basti con la sua tastiera e con la straordinaria voce della nostra cantante cervese Priscilla Casadei.

In questo contesto non può mancare un encomio sincero per Sabrina Sgalaberna, la conduttrice della serata, giornalista, amica della nostra Associazione, sempre in grado di mettere in campo l'alta professionalità, la sensibilità, la spontaneità e la disponibilità che la contraddistinguono. Un gra-



zie, poi, per il prezioso servizio fotografico a Torquato Valentini, sempre disponibile e generoso ed a Piergiorgio Molinari per la preziosissima collaborazione, indispensabile nella stesura del libro *Scrivilo* di questa 10^a edizione. Vogliamo esprimere, infine, un particolare e sentito ringraziamento agli insegnanti della scuola Enrico Fermi di Pisignano IC1, e della primaria Alberto Manzi IC2. Questa in particolare,

per aver partecipato in questi 10 anni, a tutte le edizioni, e per aver dato forma al progetto proposto alla classe V, finalizzato alla realizzazione di un logo che rappresentasse al meglio questo concorso. È stato scelto fra quelli proposti, quello dall'alunna Alessia Seician, che vogliamo ringraziare per questo regalo capolavoro, che caratterizzerà in futuro il concorso!

Questa la classifica finale delle premiazioni, quali vincitori della 10^a edizione di *Scrivilo* e del 3° concorso fotografico. 1° classificato assoluto del concorso *Scrivilo*: Nivalda Raffoni con la poesia in dialetto romagnolo dal titolo "Sol sèl – Solo sale".

SEZIONE POESIA IN ITALIANO

- 1^a classificata: Veronica Agnoletti - titolo "Cielo di Giulia"
- 2^a classificata: Maria Serena Bezzi - titolo "Dove"
- 3° classificato: Eler Benini - titolo "Camille Claudelle (stanza 23)"

Menzioni speciali:

- Maria Pia Maccaglia - titolo "Nonna Antonia"
- Noemi Rocchi - titolo "Cervia 8 luglio 2020"
- Silvia Sbrighi - titolo "Amài"

SEZIONE LETTERE IN ITALIANO

- 1^a classificata: Maria Rosa Mazzolani - titolo "La Dina, i fagiolini, il covid"
- 2^a classificata: Giuliana Maldini - titolo "A una ragazza tanto amata"
- 3^a classificata: Barbara Pilotti - titolo "Lettera a Mariangela"

SEZIONE RACCONTO BREVE IN ITALIANO

- 1^a classificata: Daniela Cortesi - titolo "La donna e il cellulare"
- 2^a classificata: Adriana Corbelli - titolo "È quasi fatta"
- 3° classificato: Renzo Passalacqua - titolo "Credo si chiamasse Jolanda"

Menzione speciale:

- Mirka Tabanelli - titolo "Lasciami in pace"

SEZIONE POESIE IN DIALETTO ROMAGNOLO

- 1° classificato: Bruno Zannoni - titolo "Sè nòna, adesso al so - Si nonna, ora capisco"
- 2^a classificata: Ilary Fontana - titolo "Uiè dal volti - Ci sono delle volte"
- 3° classificato: Giuliano Biguzzi - titolo "Zarmoj - Germoglio"

SEZIONE LETTERE IN DIALETTO ROMAGNOLO

- 1° classificato: Antonio Gasperini - titolo "L'abandùn e la paura (ma la mi anvòda Emily)" L'abbandono e la paura (a mia nipote Emily)
- 2° classificato: Luigi Rusticali - titolo "E compleann – Il compleanno"
- 3° classificato: Onevio Gamberini - titolo "Lètra a e Signor - Lettera al Padre Eterno"

SEZIONE RACCONTO BREVE IN DIALETTO ROMAGNOLO

- 1^a classificata: Loretta Olivucci - titolo "Vèrs una nòva vita - Verso una nuova vita"
- 2^a classificata: Emanuela Babbini - titolo "Là mi nòna Antonia - La mia nonna Antonia"
- 3° classificato: Andrea Fagnoli - titolo "la smudarnêda - L'ammodernamento"

SEZIONE SPECIALE RISERVATO ALLE SCUOLE PRIMARIE

- 1^a classificata ex aequo: Scuola primaria Alberto Manzi di Tagliata di Cervia - I.C. 2 - classi V "Poesie e pensieri sulle donne"
- 1^a classificata ex aequo: scuola Primaria "Enrico Fermi" - I.C.





1 - Pisignano di Cervia (RA) "Poesie pensieri sulle donne"

SEZIONE SPECIALE riservata agli ospiti delle case di riposo "Busignani" o che frequentano il Centro Diurno

1^a classificata: Loredana Bazzocchi - titolo "Le migliori"

2^a classificata: Ioria Zattoni - titolo "Donna"

3^a classificata: Maria Pia Alessi - titolo "Una storia di Vita"

SEZIONE SPECIALE riservata agli ospiti delle case di riposo "Villaverde" di Milano Marittima

1^a classificata: Pia Stanzani - titolo "Le chiacchiere"

2^a classificata: Barbara Czynnick - titolo "Il negozio"

3^a classificata ex-aequo: Maria Foroni - titolo "Sempre Insieme"

3^a classificata ex-aequo: Elide Bravaccini - titolo "Mamma"

SEZIONE SPECIALE riservata agli ospiti delle case di riposo "Baccarini" di Russi

1^o classificato: Valter Mattioli - titolo "Vita"

2^a classificata: Silvana Ciani - titolo "Instancabile"

3^o classificato: Rino Sanzani - titolo "Angelo"

SEZIONE SPECIALE riservata agli ospiti della Casa Circondariale di Ravenna

1^o classificato A. M. - titolo: "l'amore condizionato"

2^o classificato B. G. - titolo: "Martina"

3^o classificato N. P. - titolo "consapevolezza"

SEZIONE RISERVATA AL 3° CONCORSO FOTOGRAFICO

1^a Classificata: Vasi Donatella - titolo "Amore di nonna"

2^o classificato: Stefano Morelli - titolo "La forza delle donne nello sport"

3^o classificato: Werther Vincenzi - titolo "La signora immortala la sua stagione"

Menzioni speciali:

Azzurra Veronese - titolo "Luce in salina"

Dany Fontana - titolo "Se con il tacco ti vedrai alta, con l'a-

more per te stessa ti vedrai immensa - Frida Kalo"
Maurizio Zinni - titolo "Una vita di cucito".

Dichiarazione del gruppo dirigente:

Siamo orgogliosi di questa iniziativa culturale, ed avere avuto ospiti importanti come il sig. Prefetto di Ravenna e il sig. Sindaco di Cervia alla premiazioni, hanno conferito ulteriore autorevolezza alla serata. Il concorso, che ha raggiunto importanti e soddisfacenti risultati che giunge al suo 10° anno di vita con tantissimi autori/autrici, che credono nel valore dell'iniziativa! Grati, quindi, del pregevole lavoro svolto dai numerosi partecipanti in queste decima edizione; la quale vuole focalizzare l'importanza ed il valore del rispetto nei confronti delle donne e di amore per le stesse. Un concorso letterario culturale che è diventato, nel tempo, la più grande iniziativa sia sotto il profilo della partecipazione sia dei contenuti che vengono realizzati nel periodo delle iniziative delle donne nel nostro territorio e per il quale abbiamo ricevuto un attestato di riconoscenza dalla stessa amministrazione comunale di Cervia.

È questo sicuramente un messaggio positivo e di grande valore umano e sociale. Essere a capo fila del concorso è



motivo d'orgoglio per la nostra associazione come lo è condividere con le associazioni che volontariamente e in sinergia con le tante realtà del nostro territorio hanno collaborato e realizzato con entusiasmo all'iniziativa SCRIVILE facendola così crescere ogni anno. La capacità di lavorare insieme dimostra come e quante cose si possono realizzare tra enti, associazione e persone! questa è l'altra nota positiva che ci lascia questa esperienza. Del resto come diciamo sempre noi "... da soli non si va da nessuna parte... insieme possiamo fare tanta strada..." alla prossima!

Gianni Grandu - Ideatore e presidente della commissione del concorso











SCRIVILE... decima edizione

Riportiamo, in queste pagine, le poesie e gli scritti vincenti di questa edizione del concorso

Vincitore assoluto del 10° concorso:

Poesia in dialetto romagnolo:

Sol sêl

E piuveva a rota 'd col,
mo la babina la camineva
schêlza sota l'aqua.
E pareva quasi che la pases
tra cal gozli,
che al s'armis-ceva
cun i su guzlun.
La slungheva al su manini,
mo tra al maceri dla su cà,
un gnera piò nissun
che u la putes ciapè
int la brazeda.
U s'armis-ceva
cal gozli saledi
cun cl'aqua dolza,
mo che ad dolz
la n'aveva armast piò gnint.

Solo sale

Pioveva con grande intensità,/ma la bambina camminava/scalza sotto la pioggia./Sembrava quasi che passasse/in mezzo a quelle gocce/che si mescolavano/con le sue lacrime./Allungava le sue piccole mani,/ma tra le macerie della sua casa/non c'era più nessuno/che la potesse prendere/tra le braccia./Si mescolavano/quelle gocce salate/con quell'acqua dolce,/ma che di dolce/non aveva rimasto più niente.

Nivalda Raffoni



Prima Classificata

Sezione Poesie in Italiano

Il cielo di Giulia

Amica lontana, il limite si scorge tra la nebbia, fredda, umida e impalpabile.
In quel confine, sospesa, è faticoso respirare.
La nebbia rende liberi, scadono i rumori nel vuoto.
Smarrisci, dietro di te, i colori della tua casa.
Tornare indietro, credimi, non ti sarà permesso.
Il fumo della nebbia sale alla finestra, ti avvolge. Sei irriconoscibile.
I boccioli di primavera sono scomparsi, resta il frusciare secco delle foglie.
Nel tuo ultimo viaggio avvolgiti di questa nebbia che non cancella il tuo nome.

Veronica Agnoletti

Prima classificata

Sezione Lettere in italiano

La Dina, i fagiolini, il covid

Cervia, 2 maggio 2020

Cara Nonna Dina,
auguri di Buon Compleanno! Oggi compiresti 103 anni.
Ho pensato a te questa mattina guardando il calendario e ho pensato a te qualche minuto fa quando mi sono seduta in cucina a pulire i fagiolini.
Tagliare le estremità dei fagiolini è una delle rare attività domestiche in cui voi nonne avete chiesto collaborazione alle nipoti della mia generazione.
“Tu studia, studia...” era la vostra raccomandazione; ma per voi era molto di più, era il lasciapassare per uscire dalle mura domestiche, lasciapassare di cui voi non avete potuto beneficiare.
E però, al di là di questa mattina, cara nonna Dina, sei la persona del mio passato a cui in questo periodo sto pensando di più e forse dipende dal fatto che questa prolungata emergenza viene spesso paragonata ai conflitti mondiali del 900.
Durante la seconda guerra mondiale tu eri una giovanissima donna con mia madre piccola, la tessera anonaria, il nonno tenuto sott’occhio dalle camicie nere, una madre vedova.
Da sfollata, hai dovuto reinventarti casa più e più volte, caricando vettovaglie sulla Balilla del nonno che nel frattempo era stata trasformata in camioncino della Croce Rossa, attraversando campagne sotto i bombardamenti o scacciando topi in cantine di fortuna, mettendo insieme ogni giorno un pranzo e una cena. Come hai fatto? Come hai assicurato tua figlia per non farle sentire il senso di paura e incertezza nel domani che costantemente ti affliggeva?
Io ti ho dato retta, ho studiato, ho acquisito strumenti e competenze eppure mi sento terribilmente persa e inadeguata, con un senso di perenne precarietà che purtroppo non riesco a nascondere ai miei figli quando oggi non mi si chiede altro che inserire i dati della mia carta di credito per la spesa online o per l’attivazione del canale Disney.



Una risposta ce l'ho, purtroppo.

Tu, giovane Dina, con la tua quarta elementare eri una donna: da donna affrontavi le avversità con buon senso e coraggio, non avevi tempo né voglia di avvilupparsi in considerazioni da virologa della domenica o da Montessori de 'noartri ("pochi pognat" ti diceva la testa).

Io no, io questo senso di adolescente cresciuta me lo porto dietro e la mia generazione lo fa con me. Parliamo come i nostri figli, vestiamo come i nostri figli, ascoltiamo la loro musica, non abbiamo creato una sana linea di demarcazione tra loro e noi e ora non sappiamo avere la solidità che, spaesati, ci richiedono. Il COVID a noi 40/50enni sta chiedendo di stare a casa ma anche, finalmente, di crescere: dovremmo viverlo come un'opportunità.

Ti abbraccio,
tua nipote

P.S. Nonna Dina, quanto devono bollire i fagiolini? Lo so, lo so che sono una "strusciona" e ho tolto troppo scarto

Maria Rosa Mazzolani

Prima classificata

Sezione Racconti in italiano

La donna e il cellulare

L'autobus sobbalza per l'ennesima buca sulla strada. Attraverso il finestrino sporco vedo le case del quartiere sfidarsi a suon di graffi sui muri; parole e disegni si sovrappongono mentre il mio sguardo sfuma oltre il perimetro del vetro. Una bici elettrica sfreccia fra le auto, un furgone è fermo in seconda fila, un'utilitaria fa un sorpasso azzardato raccogliendo un ironico plauso di clacson.

Quando l'autobus si ferma salgono un gruppetto di ragazzini che cinguettano rumorosi i loro pochi anni sulle gambe e una donna stretta in un cappotto decisamente antiquato. Mentre i giovani si ammucchiano sul fondo del veicolo, la donna dondola leggermente e sceglie di sedersi nel posto speculare al mio. Non posso fare a meno di notare le scarpe sformate e i mezzi guanti che lasciano scoperte dita livide e callose. Comunque l'analisi impietosa mi ha distratto dallo squallore all'esterno. D'un tratto incrocio il suo sguardo e riconosco all'istante quell'urgenza di raccogliere entro le pupille, aldilà dei globi oculari ogni piccolo particolare, così da riportarlo come prova, più tardi, quando verrà richiesto, perché è certo: verrà richiesto.

"È stato anche il mio sguardo" vorrei dirle e non sono più così critica sui capelli poco puliti che tiene raccolti con un elastico nero. Ha un bel viso ovale, un audace naso aquilino, labbra carnose fortemente serrate quasi non volesse lasciarsi scappare un sorriso, nemmeno per sbaglio. Pelle olivastra adatta a nascondere eventuali ematomi. Quanti anni avrà? Non so dirlo, ma non sembra avere più di trent'anni.

L'autobus riprende la corsa, i ragazzi fanno partire una musica insopportabile ad un volume altissimo.

Frenata secca poi "Che è 'na discoteca?" sbotta l'autista. I ragazzi ridacchiano, vola qualche parolaccia fra i denti, abbassano ad un volume decente per un automezzo pubblico e si riparte.

La donna non si è mossa, non si è girata come tutti gli altri passeggeri. E' rigida, schiena dritta, fra le mani tiene una borsa della spesa.

Torno a girarmi verso il finestrino cercando di concentrarmi sul respiro. Fuori, una sequela di negozi etnici, una pizzeria, un piccolo, delizioso negozio di fiori dal quale mi sono servita in più occasioni. E un'altra fermata.

"Ciao! Mady!" Agata esordisce rumorosamente prendendo posto accanto a me, nascondendomi il profilo della donna, urtandomi con la sua borsetta a forma di gatto dalla quale spunta la cima di una baguette al formaggio avvolta nella pellicola trasparente. "Tutto bene? Fa freddo fuori, ma non possiamo lamentarci sempre no?" la mia collega tenta un approc-



cio che dribblo con un “eh già” tra i denti sorvolando sulla prima domanda. Torno a girarmi verso il finestrino e chiudo gli occhi; sono già stanca e siamo solo all’inizio della giornata. Odio che mi si chiami ‘Mady’ il mio nome per intero è Maddalena e mi piace così com’è. “Oh scusa volevi riposare prima di buttarti sulla pila di pratiche in ufficio? Non hai dormito? L’hai già preso il caffè?” trilla come un sveglia inesorabile.

Fuori il cielo è una pista affollata da nubi basse e indolenti, restie a partire, incapaci di disfarsi dei loro grevi fardelli e decise a non concedere spazio al sole. Più o meno è come mi sento io. “Grazie Agata, ho fatto sesso tutto la notte” oppure “Grazie Agata, mi sono imbottita di sedativi perché volevo farla finita” o ancora “Grazie Agata, ma fatti i cazzi tuoi una volta tanto!” Non so quale delle tre risposte sia quella più adatta, invece mi sento belare: “Grazie Agata, ma non bevo caffè” “Ah già, me l’avrai detto almeno un centinaio di volte!” e ridacchia gracchiando come i freni dell’autobus nei pressi della nuova fermata. Scende un vecchietto e sale un uomo, un bell’uomo, elegante nel suo vestito grigio di lana pettinata. Occhi verdi, capelli neri in un disordine voluto, bocca provocante sulla quale si potrebbe morire felici. Tiene nelle mani una valigetta in pelle nera. “Che ci fa un divo di Hollywood sul ‘54’?” sussurra Agata strabuzzando gli occhi già sporgenti di loro. “Posso?” la voce del divo è musica celestiale tutta per la donna trasandata che in preda ad una visibile agitazione si alza per lasciare che sieda nel posto accanto al finestrino. Quel ‘prego’ che la donna mormora in un soffio è l’afflato di una bestia imprigionata, attaccata e impossibilitata a difendersi.

Ed è proprio mentre l’autobus riprende la sua corsa che suona il cellulare della donna e lei prontamente cambia posto e siede davanti a me.

“Eccomi sì... appena due squilli... il tempo di tirarlo fuori dalla borsa... sì sono sull’autobus... certo ti chiamo appena arrivo... sì credo dieci minuti se non c’è traffico... sì i bambini sono a scuola... ho già preparato il pranzo... no, non mi fermerò più del necessario... dai, per favore no... ok ti faccio vedere.

A quel punto la donna ruota il cellulare mostrando all’interlocutore l’intero abitacolo dell’autobus.

“Alcuni ragazzi, tre donne, un signore anziano e l’autista... un signore molto anziano” la sento sussurrare glissando abilmente il divo di Hollywood.

Ecco, so già che quella videochiamata non si fermerà con l’autobus alla mia stazione, nel “ciao” masticato dalla donna trasandata che resta seduta senza guardarmi. “Scusi” le dico alzandomi mentre le passo davanti e i nostri occhi s’incontrano e si fermano in quel prato di comprensione che solo noi possiamo conoscere. Sarà per sempre con me, dentro di me, nelle ferite che pulsano sotto la pelle e in quelle che non rimarginano ma alle quali non mi arrendo. Prima di scendere ho alitato sopra il vetro sporco e scritto il numero di telefono del centro antiviolenza. So che lei mi ha vista. So che prima o poi ci aliterà sopra anche lei.

Daniela Cortesi



Primo classificato

Sezione poesie in dialetto romagnolo

Së, nòna, adès al sò...

Piò ch'a s'invcèn, u-s diš che i nòst' pinsìr
i gvènta sol ricùrd d'un tēmp luntān
cmé s'a n'avesum piò un nòstar dmān
mo a fòsum sol padrōn d cvel ch'l'è stē jir.

Difāti, d fê prugét a-n n'ò piò alšìr;
mo se d'invéran, cvè da nō, int e' piān,
'na cvêlc falùga la vèn žo piān-piān,
u-m vèn int la mēnt cla név int e' bichìr

gvarnida cun la saba, d cla matēna
che la-m purtè mi nòna, la purēna,
dgèndum, cun un suriš: "Fàtan bēn cōnt,
'ché név acsè, tabàc, ta-n l'avdré piò"
e cun i lēbar la-m sfiurè la frōnt.
Cvel che la vléva dī, adès al sò.

Si, nonna, ora lo capisco...

Più ci invecchiamo, si dice che i nostri pensieri /diventino soltanto ricordi di un tempo lontano / come se non avessimo più un nostro domani,/ma come se fossimo solo padroni di ciò che è stato ieri.
Infatti, di far progetti non ho più voglia;/ ma se d'inverno, qui da noi, in pianura, / qualche fiocco di neve scende pian-piano,/ mi viene in mente quella neve nel bicchiere./
guarnita con la saba, di quella mattina/ che mi portò la mia nonna, poveretta,/ dicendomi, con un sorriso:
"Fattene ben conto,/ ché neve così, bambino, non la vedrai più"/ e con le labbra mi sfiorò la fronte./
Quello che intendeva dire, ora lo capisco.

Bruno Zannoni



Primo classificato

Sezione Lettere in dialetto romagnolo

L'abandoun e la paùra (ma la mi anvòuda Emily)

Ciao Emily, mè a t'scréiv non par dmandèt cum sté, parchè a sò sicùr che tè sté bén. A t'scréiv par scòr ad mè, e' tu nònn ad campagna che chèmpa cun la paùra de' tu avni.

Mè a m'arcòrd la tu parténza da la staziòun. Un treno lónggh u t'ha purtè vi da e' tu mònd par purtèt int una zità de' nord: i tu genitòuri i t'salutéva cuntint e mè a séra trést e sénza paróli. Par tè l'è sté una parténza aligra parchè t'he realizè e' tu sógn: quèl d'andè agl'j' università int una zità granda.

A lè, tra nèbia, "smòg" e "bèby-gang", mè ho paùra par tè, par la tu salùta e sicurèza. I m'fa paùra specialmòent i studi che purt avènti cun góst e impègn. E lè la tecnologi mudérna che la j'ha da invantè l'inteligénza artificièla pr'e' prugrès dl'umanità.

Tè, cara la mi Emily, ta m'scòr cun entusiasòm di tu studi e ad sta nóva inteligénza. Mo mè ho paùra e a vój druvè ancòura la mi vècia inteligénza fata d'esperiénza cuncreta cun la tèra che ho pistè cun i pì e ho santi e' chèld e' frèd int e' cambiamòent dal stasòun. E ancòura u m'pjis ad magnè al zrisi e al pèsghi madurédi cun la lusa e' caldùr de' sòul.

Mè ho paùra che cun la tu pasiòun vérs l'inteligénza artificièla, tè t'a t'inamuraré int un dutòur fat ad lata, ad féil e butòun culuré sénza sangv e sénz'anma. E se tè t'al spòus, mè a n'vénggh gnènca a e' tu spusaléizi. Che nóv parént a n'e' vój cnós nè incù, nè mai!

E' tu vèc nònn u t'vó sèmpra arcurdè cmè cla bèla burdèla ch'la curéiva dri m'una pavajòta in vòul e la féva al caparióli int e' prè de' su zardòen. Mo ho za vést, cara Emily, che e' viaz dla nòsta véita u s'móv sòura dò strèdi che a sluntèna sèmpra ad piò, cmè sèmpra ad piò la mi tèra la sluntèna da la tu zità. E tót quèst u m'fa mèl m'e' còr!

Incù at dégh che mè avréb chèra d'avdét piò spès par cunfruntè al nòsti idéji. A t'salut e at faz tanti avguri. E' tu nònn Toni.

L'abbandono e la paura (a mia nipote Emily)

Ciao Emily, io ti scrivo non per chiederti come stai, perchè sono certo che tu stai bene. Ti scrivo per parlarti di me, il tuo nonno di campagna che vive preoccupato del tuo futuro.

Io ricordo la tua partenza dalla stazione. Un treno lungo ti ha portato via dal tuo mondo per condurti in una città del nord: i tuoi genitori ti salutavano contenti, io invece ero triste e senza parole. Per te è stata una partenza felice perchè realizzavi il tuo sogno: quello di frequentare l'università in una grande città.

Là, tra nebbia, smog, e beby-gang, io ho paura per te, per la tua salute e la tua sicurezza. Mi fanno paura specialmente gli studi che porti avanti con passione e impegno. Ed è la tecnologia moderna che deve inventare l'intelligenza artificiale per il progresso dell'umanità.

Tu, cara Emily, mi parli con entusiasmo dei tuoi studi e di questa intelligenza. Ma io ho paura e per me voglio usare ancora la mia vecchia intelligenza sviluppata sull'esperienza concreta a contatto con la terra che ho pestato con i piedi e ho sentito il caldo e il freddo nell'avvicinarsi delle stagioni. E ancora mi piace mangiare le ciliege e le pesche maturate con la luce e il calore del sole.

Io temo che con la tua passione verso l'intelligenza artificiale, tu ti innamori in un dottore fatto di latta, di fili e bottoni colorati senza sangue e senz'anima. E se tu lo sposi, io non parteciperò neppure al vostro matrimonio. Quel nuovo parente non voglio conoscerlo nè oggi, nè mai!

Il tuo anziano nonno ti vuole ricordare sempre come quella bella bambina che inseguiva farfalle in volo e faceva capriole sul prato del suo giardino. Ma ho già notato, cara Emily, che il viaggio della nostra vita si muove su due strade che si allontanano sempre di più, come sempre di più la mia terra si allontana dalla tua città. E tutto ciò mi fa nale al cuore! Oggi ti dico che avrei piacere d'incontrarti più spesso per confrontare le nostre idee. Qui chiudo e ti saluto con tanti auguri di buon studio. Tuo nonno Toni.

Antonio Gasperini



Prima classificata

Sezione Racconti in dialetto romagnolo

Vérs una nôva vita

Li la jéra agitêda còma ch' u n' i zuzidéva da un pèz, la s' éra adiritura andêda a lèt manêda; la-s sareb avluda mètar la sutâna nigra, cvela cun al frap in fond, mo la pinsè ch' l' éra mej un pèr ad calzon e una maja, ch' l' è rōba piò pratica.

L'apuntament l' éra a mezanōta; da cl' óra tot i durméva, parchè, in che pōst, al dis u-s murtéva al lus: cve-sta l' éra la régula e alè u-s vivéva sōl ad uréri stabili e ògni dè l' éra praxis a cl' étar.

Pianin pianin la jarvè la pôrta che, par furtona, la-n stridè còma e' sōlit, li la sintè una sudisfazion cori int e' sângv: "L'òli da cusena, ch' a j ò mes gozla a gozla, cun un stuzicadent, l' à funziunè" la pinsè tirend un suspir ad sudisafazion.

In punta ad pi la s' aviè pr' e' curidur desért, la jarivè int e' curtil e un pò ad gèra la scrucè sota i su pi fa-sendi gelè e' sângv. La s' afarmè cun e' cōr in gola: silenzi. La strisè lōngh a la muraja e l' arivè a e' purton; adlà u j éra la libartè, la sperâza d' un ultum amór. Fura u la tnéva d' astè e' su Gagin; i s' éra cnunsù da burdel, lo u javéva filè dri, mo i su i s' éra trasferì e ognon l' éra andè par la su strè. I s' incuntrè, par chési, un dè ad primavéra; lo l' éra veduv, li incóra ragaza; i cminzè a scrivias di mesèg, in prinzipi i scuréva de' piò e de' mànc, mo, un pò a la vòlta, lo e' dvintéva sèmpar piò afetuós e intraprendent, fèna a l' ultum: "L' è par dmân, a mezanōta, a-t tegn d' astè fura de' purton".

Li, ormai, la s' éra abituêda a cla vita ch' la javéva avlù, nò par bsogn, mo par nò stè da par li; però cla scél-ta la sgnè nench la fen dla su autonomi: la svéglija sèmpar a la stesa óra, la pasigèda int e' curtil se e' temp u-l permetéva, un sunlin dōp mezdè, la brènda... tot i dè i éra praxis, l' ònich cvèl ch' e' cambéva l' éra che, ògni tânt, u ngn' amanchéva on, mo e' vnéva sòbit rimpiazè da un étar, che in prinzipi l' éra spaurì e pu, un pò a la vòlta, u s' abituéva.

Li la javéva imparè a stè zeta, acsè tot l' éra piò fazil: "Cun e' silenzi, me a faz crédar a ch' jétar ch' i épa rason e cvest l' è cvel ch' i vô" la dgéva fra sè e sè.

Mo, un pò a la vòlta, cla situazion la cminzè a "stèj streta" e la sperâza ad cambiè, unida a la tentazion d' una vita nôva, agli fasè fè una scélta curagiósa:

"Basta, a-m so stofa, a sarōja lebra ad scejar la mi vita? E in libartè!"

Donca, la Viturina, acsè la-s ciaméva li, la strisè lōngh a la muraja dacânt e' curtil, la tirè fura d' int la saca una copia dla cèv ch' la javéva tolt so d' ignascōst, la tirè so un grân suspir e la jalzè i oc sóra l' ingrès indù ch' u j éra scret in grând:

"Casa di riposo VILLA SERENA".

La infilè la cèv int la sradura ch' la scatè bona bona: on, du, tri zir, e' paréva una casafôrta. Adlà u j éra la libartè! Mo la n' avéva incóra fat adóra d' arvì ch' e' sunè l' alérum.

Svélta còma un gat l' andè fura srendas e' purton al su spal.

Avrala furtona? Andrala luntân?

Me a n' e' so, a pös sōl augurej: "Bon viaz!"

Verso una nuova vita

Lei era agitata come non le succedeva da tempo, era addirittura andata a letto vestita; avrebbe voluto indossare la gonna nera, quella con le frappe in fondo, ma pensò che sarebbe stato meglio un paio di pantaloni e una maglia, che sono cose più pratiche.

L'appuntamento era per la mezzanotte; a quell'ora tutti dormivano, perché, in quel posto, alle dieci si spegnevano le luci: questa era la regola e lì si viveva solo di orari stabiliti e ogni giorno era uguale all'altro. Piano piano aprì la porta che, per



fortuna, non cigolò come al solito, lei si sentì una soddisfazione correrle nelle vene: “L’olio da cucina, che ho messo goccia a goccia con uno stuzzicadenti, ha funzionato” pensò tirando un respiro di soddisfazione.

In punta di piedi si avviò lungo il corridoio deserto, arrivò in cortile e un po’ di ghiaia scricchiolò sotto i suoi piedi facendole gelare il sangue. Si fermò col cuore in gola: silenzio. Strisciò lungo il muro e arrivò al portone; di là c’era la libertà, la speranza di un ultimo amore. Fuori l’aspettava il suo “Gagin”; si erano conosciuti da ragazzi, lui le aveva fatto la corte, ma i suoi si erano trasferiti e ognuno era andato per la propria strada. Si incontrarono, per caso, un giorno di primavera; lui era vedovo, lei nubile; cominciarono a scriverci dei messaggi, all’inizio parlavano del più e del meno, ma, un po’ alla volta, lui era diventato sempre più affettuoso e intraprendente, fino all’ultimo: “È per domani, a mezzanotte, ti aspetto fuori dal portone”. Lei, ormai, si era abituata a quella vita che aveva voluto, non per bisogno, ma per non stare da sola; però quella scelta segnò anche la fine della sua autonomia: la sveglia sempre alla stessa ora, la passeggiata in cortile se il tempo lo permetteva, un sonnellino pomeridiano, la merenda. . . tutti i giorni era uguali, l’unica cosa che cambiava era che, ogni tanto, ne mancava uno, ma veniva subito rimpiazzato da un altro, che all’inizio era spaurito, poi, un po’ alla volta, si abituava.

Lei aveva imparato a star zitta, così era tutto più facile: “Col silenzio, io faccio credere agli altri che abbiano ragione e questo è quello che vogliono” diceva fra sé e sé.

Ma, un po’ alla volta, quella situazione cominciò a “starle stretta” e la speranza di cambiare, unita alla tentazione di una vita nuova, le fecero fare una scelta coraggiosa:

“Basta, mi sono stancata, sarò libera di scegliere la mia vita? E in libertà!”.

Dunque, Vittorina, così si chiamava lei, strisciò lungo il muro accanto al cortile, tolse dalla tasca la copia di una chiave che aveva sottratto di nascosto, sospirò profondamente e alzò gli occhi sopra l’ingresso dove era scritto in grande:

“Casa di riposo VILLA SERENA”.

Infilò la chiave nella serratura che scattò buona buona: uno, due, tre giri, sembrava una cassaforte. Di là c’era la libertà! Ma non aveva ancora fatto in tempo ad aprire che suonò l’allarme. Svelta come un gatto, andò fuori chiudendosi il portone alle spalle.

Avrà fortuna? Andrà lontano?

Io non lo so, posso solo augurarle: “Buon viaggio!”.

Loretta Olivucci



Ospiti della Casa Residenza Anziani “F. Busignani” o che frequentano il Centro Diurno di Cervia

1° classificato

“Motivazione” In questo testo sono espressi i principi fondamentali sui quali si regge saldamente il concetto di Donna, inteso come essenza del femminile che regge il Mondo.

“Le Migliori”

Noi donne siamo le migliori della società, perchè ci diamo da fare per farci valere e combattiamo ogni giorno per quello che è ingiusto nei nostri confronti. “... Fù quel 1939”

Sono nata il 5 luglio del 1939 da una famiglia di coltivatori che viveva nel Ravennate ed era una grande famiglia.

Piano piano la grande famiglia si è divisa.

Il nonno Pietro si stabilì a Roma in Via Appia Antica, e in seguito, si stabilì per un periodo di tempo con la famiglia a Mensa Matellica.

Il Nonno Gildo a Natale per tanti anni scriveva ai suoi parenti di Roma e durante l'estate veniva da noi una Zia di nome Marina... ricordo... bei ricordi. Nel 1936 venne l'alluvione del fiume Savio. Straripò in gran parte della Pianura e fù un brutto periodo di miseria per tutti coloro che vivevano vicino al fiume. Il fiume Savio nasce dalla Toscana nel Monte Fumaiolo e sfocia nel Mare Adriatico.

Andai per quel periodo dell'alluvione da una zia a Casemurata vicino a Forlì. Era il periodo fascista e ci diedero i soldi per rimetterci in piedi... e così facemmo.

Il Marito della Zia Mafalda essendo muratore ci aiutò a ricostruire la casa. Con l'aiuto del progettista ingegnere di Forlì la ricostruimmo bella, grande e con tutte le comodità.

Feci le scuole fino a 17 anni, poi a 18 anni abbandonai perchè mi fidanzai con un bel ragazzo di nome Piero Maloncelli, che diventò mio marito... il mio grande amore della vita.

Bazzocchi Loredana

Ospiti della Casa di Riposo

Villaverde di Milano Marittima

1° classificato

“Motivazione” La solidità della famiglia e la forza dell'amore che unisce, in questo testo, emergono con determinazione dalle parole che narrano un vissuto d'altri tempi che d'altri tempi poi non è. Le malelingue avvelenano l'anima da sempre e solo l'ascolto, l'unione e l'amore tra le persone possono disintegrare l'energia delle parole colpevolizzanti e tracciare il cammino verso il futuro che ognuno ha diritto di costruirsi.

Le chiacchiere

Ho sempre avuto poche amiche, perché a me piaceva stare da sola a leggere libri, perlopiù romanzi. Quando si è ragazzini a 15/16 solitamente non importa molto della lettura, invece io ho cominciato a leggere proprio a quell'età, i libri erano il mio divertimento. A 17 anni però ho conosciuto quello che poi è diventato mio marito, l'anno dopo averlo conosciuto sono rimasta in “stato interessante”, ma non eravamo nemmeno fidanzati, immaginate voi lo scandalo a quei tempo lì!

Io e mia mamma siamo sempre andate molto d'accordo, non abbiamo mai avuto niente in contrario l'una con l'altra e della





situazione quello che mi è dispiaciuto di più è stato per lei. Era una buona persona, aveva messo al mondo 4 figli due maschi e due femmine, li aveva tirati su da sola, perché sapete com'era, le mamme erano mamme e basta, però lei lavorava anche nei magazzini della frutta e quindi c'era anche mia nonna che la aiutava e ci teneva a noi.

Avevo paura di darle un grosso dispiacere dicendole che ero rimasta incinta perché lei era tanto buona con me che, fra tutti quanti i fratelli ero la più tranquilla, sapeva che ero una ragazza per bene, non pensava mai al mondo che potessi arrivare a quel punto lì, invece mi era successo.

Che aspettavo un bimbo gliel'ho detto quando non ho più potuto farne a meno, in realtà ha visto che non avevo più le mestruazioni quindi ha fatto presto ad accorgersene. Inizialmente mi ha chiesto se stavo poco bene o se avessi male da qualche parte, le risposi che no, non avevo male e allora lei replico "e allora perché non ti sono venute più le mestruazioni?". Così gli raccontai quello che era successo con quel ragazzo, che mi ero innamorata, solo che allora a 17 anni non si sapevano tante cose, eravamo molto più ingenua, quindi è successo. Quando hanno capito che ero incinta non mi hanno sgridato, né lei né i miei fratelli, mia sorella era più grande e più moderna quindi non se n'è fatta molto caso. Da quel momento li ho dovuto aspettare il momento per poter andare ad abitare con quello che poi è diventato mio marito poi è nato mio figlio ed è andato tutto bene, siamo sempre andati molto d'accordo.

Mia mamma mi ha appoggiata nonostante per quei tempi fosse una cosa "grave", abitavamo in uno stradello in campagna e figuratevi i pettegolezzi! Quello che le dispiaceva di più erano le chiacchiere delle altre donne perché subito mi additarono come una poco seria. Mi dispiace tutt'ora di aver fatto soffrire mia mamma, ricordo che le altre donne di quell'età lì più o meno erano tutte contro di me, io ero poco seria e di conseguenza mia madre non mi aveva educata abbastanza, quindi alla fine per le altre donne la colpa era la sua. Dal canto mio però posso dire che non mi sono mai vergognata.

Insomma, l'inizio della mia storia è questo, così chiacchierato e un po' difficile, ma poi grazie anche al supporto di mia mamma si è sistemato tutto e mi ha permesso di passare una vita nell'insieme abbastanza normale.

Lia Stanzani

Ospiti della Casa Residenza Anziani Baccarini di Russi

1° classificato

“Motivazione” Ogni testo trasuda di rispetto per la Donna, per la sua bellezza, per la sua forza e resistenza. In **“Vita”** però, il dolore per aver lasciato andare l'amore unico della vita, avvolge ogni parola. E' un dolore sotteso, costante, intenso, immutato e fuori dalle regole del tempo. Un dolore che nell'anima dell'autore, ha alimentato costantemente l'essenza del concetto di Amore e solo un'idea di Amore così alto può spiegare il disorientamento dell'autore davanti al terribile fenomeno del femminicidio, male inconcepibile dei nostri tempi contorti.

“Vita”

La donna è come un fiore profumato, fragile ma allo stesso tempo forte come una roccia e dolce come il miele.

La natura l'ha premiata perché da la vita... è la vita stessa.

Ricordi del passato... amore per una donna.

Ricordo ancora e non potrò mai dimenticare l'amore che avevo per una donna; sono stato con lei per più di un anno, ero molto innamorato. Poi per una mia stupidità "da uomo" l'ho persa per sempre, ho provato e riprovato a conquistarla ma senza risultato; non mi ha più voluto. Mi sono portato dentro per tanti anni il dolore per averla persa e non mi sono mai perdonato per questo. In quel periodo andavo all'Università, molte volte i miei amici e compagni mi trovavano in camera a piangere e sappiamo che per un uomo è difficile un pianto, anche se il pianto è un segnale di intelligenza e sensibilità.

Non capisco perché oggi si parla tanto di femminicidio. E' una cosa orrenda!!! La donna va amata, ascoltata, capita e io l'ho capito troppo tardi.

Valter Mattioli





Sezione Speciale Riservata agli Ospiti della Casa Circondariale di Ravenna

Amore condizionato, amore che consola, amore che tradisce...sembra l'incipit di una canzone e invece sono i tre grandi temi legati all'amore descritti negli elaborati dei vincitori di questa edizione del concorso letterario Scrivile.

Se lo avessi saputo, non ti avrei amata...se fossi stato diverso, non ti avrei tradita...

Rimpianti e aspettative disattese, a volte, avvolgono il sentimento dell'amore che ci emoziona in tanti modi diversi.

Per alcuni la vita ha senso se ipotizzata perché nell'ipotesi e nel futuro è sempre racchiusa una idea di perfezione alla quale l'essere umano anela; per altri la dolcezza e il sentirsi simili scaldano il cuore poiché, nel trovare l'anima gemella, ci si sente meno soli, e più rassicurati e rasserenati; per altri ancora, la consapevolezza può essere una spinta a migliorare.

Un grazie ai tre autori che hanno saputo farci riflettere sull'importanza di tre parole: condizione, somiglianza, consapevolezza.

Romina Guidori

Primo classificato

L'amore condizionato

Se avessi saputo che...
i giudizi delle persone ti importavano tanto
il mio amore non ti avrei dedicato.

A. M.



Prima Classificata del terzo concorso fotografico

Amore di Nonna



di Donatella Vasi

Sol sêl

E piuveva a rota 'd col,
mo la babina la camineva
schêlza sota l'aqua.
E pareva quasi che la passes
tra cal gozli,
che al s'armis-ceva
cun i su guzlun.
La slungheva al su manini,
mo tra al maceri dla su cà,
un gnera piò nissun
che u la putes ciapè
int la brazeda.
U s'armis-ceva
cal gozli saledi
cun cl'aqua dolza,
mo che ad dolz
la n'aveva armast piò gnint.

Solo sale

Pioveva con grande intensità,/ma la bambina camminava/scalza sotto la pioggia./Sembrava quasi che passasse/in mezzo a quelle gocce/che si mescolavano/con le sue lacrime./Allungava le sue piccole mani,/ma tra le macerie della sua casa/non c'era più nessuno/che la potesse prendere/tra le braccia./Si mescolavano/quelle gocce salate/con quell'acqua dolce,/ma che di dolce/non aveva rimasto più niente.

Nivalda Raffoni